CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO

Relazione sulla gestione e sui risultati
Anno 2025

INDICE

Sommario

PREMESSA 3
SEZIONE 1 – ANALISI DEL CONTESTO 4
1.1. IL CONTESTO ESTERNO 4
Congiuntura Imprese Industriali 5
Il contesto produttivo veneziano e rodigino: La demografia d'impresa al 4° trimestre 2025 6
Il quadro normativo 12
1.2. IL CONTESTO INTERNO 14
La struttura organizzativa 14
Le risorse umane 15
L'Azienda Speciale Opportunità & Mercati 15
SEZIONE 2 – GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E I RISULTATI 17
2.1 CONSUNTIVO PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI 17
Il Consuntivo per funzioni istituzionali 24
2.2 RAPPORTO SUI RISULTATI 29
Gli obiettivi strategici 29
SEZIONE 3 – IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA) E FINALITA' DELLA SPESA COMPLESSIVA 40
ALLEGATI 41
1. Consuntivo art. 24 41
2. "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio PIRA" al 31/12/2025 41
3. Consuntivo di cassa 2025 41

PREMESSA

L'articolo 24 del DPR n. 254/2005 prevede che il bilancio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

Alla suddetta previsione del regolamento di contabilità per le Camere di Commercio sono seguite ulteriori disposizioni, in particolare il Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, che hanno introdotto ulteriori documenti di pianificazione e di rendicontazione tra i quali è previsto anche il rapporto sui risultati, elaborato sulla base del PIRA (piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio).

Nelle more di emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005 il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito omogenee indicazioni alle Camere di Commercio al fine di consentire di assolvere agli obblighi previsti dalle diverse normative che si sono susseguite.

Da ultimo, con nota circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, il MISE ha emanato le istruzioni applicative per la redazione del bilancio di esercizio nella quale si prevede la redazione di un unico documento denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", articolato in tre sezioni:

1. Sezione introduttiva (quadro di contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha operato);
2. Sezione nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
3. Sezione in cui si riportano i valori, a consuntivo, degli indicatori definiti nel PIRA in sede di approvazione del relativo preventivo economico

La Relazione sulla gestione e sui risultati integra, quindi, i contenuti della Relazione della Giunta sulla gestione, prevista dall'art. 24 del DPR 254/2005, con i contenuti del rapporto sui risultati di cui all'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013 e con la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del DM medesimo.

Alla relazione è allegato il CONSUNTIVO dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle 4 funzioni istituzionali della Camera indicate nel preventivo e di seguito indicate:

Funzione A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale

Funzione B - Servizi di Supporto (relativi soprattutto all'amministrazione interna)

Funzione C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato (relativi al registro imprese, albi, ruoli elenchi e registri e commercio estero, servizio metrico, protesti, marchi e brevetti, conciliazione e arbitrato).

Funzione D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica (relativa agli interventi economici correnti).

SEZIONE 1 – ANALISI DEL CONTESTO

1.1. IL CONTESTO ESTERNO

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel 2025, l'economia globale ha registrato un tasso di crescita del 3,3%, inferiore alla media storica del periodo 2000-2019, pari al 3,7%. Tale andamento ha mostrato forti eterogeneità tra le economie avanzate ed emergenti.

Negli Stati Uniti, il PIL è cresciuto del 2,1%,

L'Eurozona, invece, ha registrato un'espansione limitata all'1,4%, con forti divergenze tra i paesi membri. La Germania, principale economia dell'area, ha chiuso il 2025 superando la recessione tecnica che ha caratterizzato i due anni precedenti, con un PIL in lieve crescita dello 0,2% dopo il -0,2% del 2024. In questo quadro, l'Italia ha registrato una crescita dello 0,8%, inferiore alla media dell'Eurozona, influenzata dalla performance della Spagna, che guida con un +2,9%.

World Economic Outlook Growth Projections

(Real GDP, annual percent change)	ESTIMATE 2025	PROJECTIONS 2026	2027
World Output	3.3	3.3	3.2
Advanced Economies	1.7	1.8	1.7
United States	2.1	2.4	2.0
Euro Area	1.4	1.3	1.4
Germany	0.2	1.1	1.5
France	0.8	1.0	1.2
Italy	0.5	0.7	0.7
Spain	2.9	2.3	1.9
Japan	1.1	0.7	0.6
United Kingdom	1.4	1.3	1.5
Canada	1.6	1.6	1.9
Other Advanced Economies	1.8	2.0	2.1
Emerging Market and Developing Economies	4.4	4.2	4.1
Emerging and Developing Asia	5.4	5.0	4.8
China	5.0	4.5	4.0
India	7.3	6.4	6.4
Emerging and Developing Europe	2.0	2.3	2.4
Russia	0.6	0.8	1.0
Latin America and the Caribbean	2.4	2.2	2.7
Brazil	2.5	1.6	2.3
Mexico	0.6	1.5	2.1
Middle East and Central Asia	3.7	3.9	4.0
Saudi Arabia	4.3	4.5	3.6
Sub-Saharan Africa	4.4	4.6	4.6
Nigeria	4.2	4.4	4.1
South Africa	1.3	1.4	1.5
Memorandum			
Emerging Market and Middle-Income Economies	4.3	4.1	4.1
Low-Income Developing Countries	4.6	5.1	5.1

Source: IMF, *World Economic Outlook Update*, January 2026

Note: For India, data and projections are presented on a fiscal year (FY) basis, with FY 2025/26 (starting in April 2025) shown in the 2025 column. India's growth projections are 6.3 percent for 2026 and 6.5 percent for 2027 based on calendar year.

INTERNATIONAL MONETARY FUND IMF.org/pubs

Prometeia ha recentemente consolidato i dati di crescita per l'Italia, confermando un PIL al +0,5% per il 2024, ma rivedendo al rialzo le stime per il 2025 al +0,6%. Per il 2026, si prevede una lieve accelerazione con una crescita del +0,7%.

Nonostante la tenuta dei servizi, il settore manifatturiero ha continuato a soffrire a causa di una domanda estera intermittente e del calo degli investimenti residenziali, ormai privi della spinta del Superbonus. Le famiglie mostrano una cauta ripresa: sebbene la propensione al risparmio resti alta per ricostruire i cuscinetti finanziari erosi dall'inflazione passata, i consumi si sono spostati decisamente verso i servizi e, lasciando in sofferenza i beni di consumo durevoli e il sistema moda.

Il quadro macroeconomico resta però appeso a un filo: l'incertezza è alimentata dalle tensioni geopolitiche in Medio Oriente (che influenzano i costi energetici) e dalle politiche commerciali della Casa Bianca, dove il ritorno di Donald Trump ha introdotto una nuova stagione di dazi che penalizza parte del nostro export.

Per quanto riguarda il Veneto, la regione si conferma leggermente più dinamica della media nazionale: dopo un +0,5% nel 2024, la crescita del PIL regionale è balzata al +0,8% nel 2025. In riferimento ai consumi delle famiglie, in Veneto la spesa è cresciuta dello 0,9% nel 2025 (leggermente sotto l'1% ipotizzato inizialmente), trainata da un mercato del lavoro che tiene bene. Gli investimenti fissi lordi, dopo la stasi del 2024 (+0,4%), hanno registrato una contrazione meno severa del previsto nel 2025, stabilizzandosi grazie ai progetti legati al PNRR e alla spinta verso la Transizione 5.0, che ha parzialmente compensato il calo dell'edilizia abitativa.

Congiuntura Imprese Industriali[1]

Il manifatturiero veneto chiude il 2025 in chiaroscuro. Per la produzione, dopo nove trimestri di flessione, nel terzo trimestre si era registrata una debole inversione di tendenza che si è rafforzata nel quarto trimestre (+1,7% tendenziale), con un aumento dell'utilizzo degli impianti. Il fatturato ha seguito una dinamica analoga: negativo nella prima metà dell'anno e in crescita nella seconda. Si registra un netto rafforzamento degli ordini esteri (+3,9%), a vantaggio soprattutto del settore macchinari, trainato dalla politica fiscale tedesca. La domanda interna cresce meno (+1,6%), frenata da occhialeria e gomma plastica, ma con recuperi in legno-arredo e sistema moda.
Nella **città metropolitana di Venezia**, nel IV trimestre 2025, si sono registrati andamenti in linea con la media regionale, con positivi effetti più marcati per gli ordinativi esteri.
La *produzione industriale* aveva iniziato il recupero con un trimestre di anticipo rispetto alla media regionale e nel quarto trimestre registra una crescita del +1,6% tendenziale con il *grado di utilizzo degli impianti* che sale al 70% (era al 67% nel trimestre precedente).
Anche il *fatturato* segna una crescita del 2%. Sul fronte degli *ordinativi* si registra un forte recupero della domanda estera che, dopo la brusca frenata del terzo trimestre, si attesta a +4,8%. Il mercato interno mantiene una crescita più contenuta (+1,1%).
Di conseguenza si allunga l'orizzonte di *produzione assicurato dal portafoglio ordini*, che a fine trimestre si attesta a 68 giorni (erano 55 nel trimestre precedente).
Per le imprese manifatturiere della **provincia di Rovigo** nel quarto trimestre del 2025, si registrano andamenti diversificati rispetto alla media regionale.
Dopo le forti contrazioni nella prima metà dell'anno, la *produzione* segna un incremento tendenziale del 2,1%, dato superiore rispetto al livello regionale, con una crescita del grado di utilizzo degli impianti che arriva al 75% (era il 70% nel trimestre precedente).
Dinamica simile per il *fatturato* che registra una crescita del 2%.
Per quanto riguarda gli *ordinativi* si evidenziano andamenti positivi, con tendenze inverse rispetto alla media regionale: per le imprese Rodigine è il mercato interno a recuperare (+4%), mentre il mercato estero registra una decelerazione rispetto al trimestre precedente (+1,5% contro il +2,7% del terzo trimestre).
Di conseguenza calano i *giorni di produzione assicurati* dagli ordini, che a fine trimestre si attestano a 66 (erano 73 il trimestre precedente).

[1] a cura dell'U.O. Statistica e Studi della CCIAA VE RO su dati *Unioncamere Veneto (VenetoCongiuntura al IV trimestre 2025)*

L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA Andamento (var. % tendenziale) dei principali indicatori - 2025					
Provincia	INDICATORI	2025			
		1°trim.	2°trim.	3°trim.	4°trim.
Venezia	Produzione	-0,4	0,7	0,7	1,6
	Fatturato	-0,4	0,9	-0,3	2,0
	Ordini interni	0,5	0,5	1,2	1,1
	Ordini esteri	-0,5	3,2	-5,9	4,8
Rovigo	Produzione	-5,2	-7,1	0,5	2,1
	Fatturato	-3,5	-3,4	0,5	2,0
	Ordini interni	-1,7	-5,0	-0,5	4,1
	Ordini esteri	-1,1	-5,1	2,7	1,5
Veneto	Produzione	-3,2	-0,8	1,6	1,7
	Fatturato	-2,8	-0,4	1,7	2,1
	Ordini interni	-0,2	-0,1	1,0	1,6
	Ordini esteri	0,8	-0,1	-0,5	3,9

Il contesto produttivo veneziano e rodigino: La demografia d'impresa al 4° trimestre 2025[2]

Al 31 dicembre 2025, i territori di Venezia e Rovigo contano 118.062 localizzazioni attive, di cui 88.122 sedi di impresa e 29.940 unità locali. Su base annuale si segnala una flessione del -0,2%, con 245 localizzazioni attive in meno rispetto a fine 2024 (+0,3% per Venezia, -1,8% per Rovigo), influenzata da una contrazione delle sedi d'impresa dello 0,8% (-718 unità), non compensata dall'aumento delle unità locali dell'1,6% (+473 unità). Anche rispetto al trimestre precedente si osserva una flessione dello 0,4%, corrispondente a -514 unità in valori assoluti.

Tra le sedi di impresa prosegue la contrazione delle società di persone (-2,1%) e delle imprese individuali (-2,1%), mentre le società di capitali crescono del 3,1% nel confronto annuale (+3,2% per Venezia e +2,6% per Rovigo). All'interno di questa categoria le SRL (in cui sono confluite anche le SRL unipersonali) registrano un aumento tendenziale di 464 unità (+2,5%), le SRLS di 224 unità (+6%), mentre le SPA (in cui sono confluite anche le SPA unipersonali) subiscono un rimbalzo negativo di 3 unità (-0,8%).

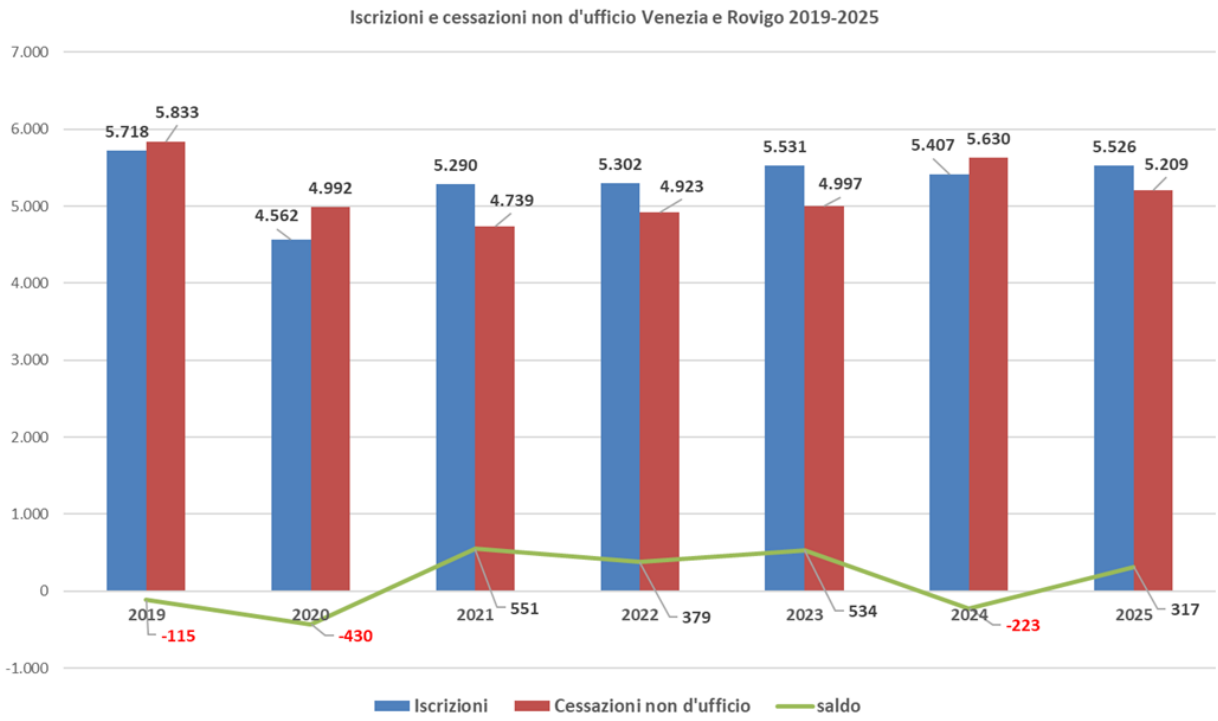
Con riferimento alla dimensione, le microimprese (imprese che hanno tra 0 e 9 addetti), che costituiscono il 92,8% delle sedi d'impresa attive, sono in diminuzione dell'1% (-0,4% per Venezia e -2,7% per Rovigo), mentre si segnalano gli incrementi dell'1,1% per le imprese tra 10 e 49 addetti, dell'1,8% per le imprese tra 50 e 99 addetti e del 2,9% per quelle con più di 100 addetti (+3,5% per Venezia e invariato per Rovigo). Si segnala inoltre l'incremento dell'1,4% degli addetti alle localizzazioni[3] presenti nei due territori (+1,5% per Venezia e +1% per Rovigo), che si traduce in un aumento di 5.896 occupati in valori assoluti.

[2] a cura dell'Ufficio URP Comunicazione Statistica Sito della CCIAA VE RO su dati *Infocamere-Stockview al IV trimestre 2025*

[3] Il dato degli addetti è riferito al 30 settembre 2025, in quanto viene aggiornato con un trimestre di ritardo. Il dato degli addetti alle Localizzazioni (sedi d'impresa e unità locali) considera gli addetti presenti in un territorio, dedotti dalle dichiarazioni fornite dall'INPS. Il dato associato alla singola localizzazione comprende gli addetti dipendenti e indipendenti occupati nelle unità della provincia (a prescindere da dove si trova la sede dell'impresa).

Le *imprese artigiane* attive, che ammontano a 23.848 unità, registrano un calo dello 0,9% (-208 unità) rispetto a dicembre 2024; se allarghiamo il confronto al medesimo periodo del 2015 si registra, però, una perdita di 2.157 unità, pari a -8,3%.
Le *imprese a conduzione femminile* diminuiscono dell'1,2% (-235 unità) rispetto all'annualità precedente, e del 3,8% (-737 unità) nel confronto decennale.
In lieve ripresa le *imprese giovanili*, che contano 23 localizzazioni in più rispetto all'annualità precedente, pari ad un aumento percentuale dello 0,3%; negativo invece il confronto con il 2015, rispetto al quale si registra una perdita di 1.181 unità (-14,9%).
Un aumento tendenziale degno di nota caratterizza le sedi di *impresa a conduzione straniera*, che contano 312 ulteriori unità (+2,6%) nel confronto su base annuale; forte crescita anche sul 2015, con +3.202 unità, pari a +35,7%.
Dando uno sguardo al bilancio sulla nati-mortalità di impresa, le *iscrizioni* nel corso dell'anno 2025 sono aumentate del 2,2% rispetto all'annualità precedente, mentre le *cessazioni non d'ufficio* sono calate del 7,5%. Il saldo risulta di conseguenza positivo per 317 unità.

Iscrizioni e cessazioni non d'ufficio Venezia e Rovigo 2019-2025



Le imprese nella città metropolitana di Venezia

Nel **Veneziano** si contano, alla fine del mese di dicembre 2025, 90.891 localizzazioni di impresa attive, dato in crescita dello 0,3% rispetto al 2024 (+250 unità), con +1,6% di unità locali e -0,2% per quanto riguarda le sedi di impresa.
Posando lo sguardo sui principali settori di attività[4], nel confronto su base annuale sono positivi i dati per i comparti delle *attività di alloggio e ristorazione*, che crescono del 2,3% (+278 unità) e delle attività *immobiliari* che registrano un incremento tendenziale del

[4] Si segnala che le imprese con attività non classificata registrano un aumento tendenziale dell'87,2% anche a causa del passaggio dalla classificazione ATECO 2007 alla nuova codifica ATECO 2025.

3,3% delle localizzazioni attive (+186 unità). Aumentano di 115 unità (+3,3%) gli insediamenti nel settore delle attività di *noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese*. Le imprese operanti nell'area delle *attività finanziarie e assicurative* crescono del 4,2%, corrispondente a +103 unità. A seguire, gli incrementi tendenziali in termini assoluti riguardano anche i seguenti settori: *trasporto e magazzinaggio* (+1,8%), *attività professionali, scientifiche e tecniche* (+1,7%), *istruzione* (+4,2%), *fornitura di energia elettrica, gas, vapore* (+8,6%), *altre attività di servizi* (+0,6%) e *sanità e assistenza sociale* (+0,7%). In rosso rispetto al quarto trimestre 2024, invece, i settori del *commercio* (-2,1%, corrispondente ad una perdita di 484 unità), dell'*industria* (-1,9%, -153 unità), dell'*agricoltura* (-2%, -140 unità) e delle *costruzioni* (-1%, -125 unità). Negativo anche l'andamento demografico tendenziale per, *servizi di informazione e comunicazione* (-1%) e *attività artistiche, sportive e di intrattenimento* (-0,7%) e *fornitura di acqua e reti fognarie* (-2,5%).

In confronto al 31 dicembre 2024 le sedi di impresa decrescono dello 0,2%; tra queste aumentano del 3,2% le società di capitali, del 2,5% quelle con un numero di addetti compreso tra 50 e 99 unità e del 3,5% le aziende con più di 100 addetti; diminuiscono invece le microimprese: calano dell'1,1% le imprese individuali e dello 0,4% quelle con meno di 10 addetti.

Tra le sedi di impresa, le *aziende a conduzione straniera* contano 272 localizzazioni attive in più (+2,9%) e ben 3.008 se si allarga il confronto con il 2015 (+44,4%), e risultano operanti principalmente nei settori delle costruzioni (28,4%), del commercio (25,2%) e dell'alloggio e ristorazione (17,8%). Le *imprese femminili* diminuiscono dello 0,2% con 33 unità in meno; su base decennale si registra invece un incremento di 356 unità, pari ad una crescita percentuale del 2,6%; sono attive in prevalenza nei comparti del commercio (24,8%) e dell'alloggio e ristorazione (14,2%). Dati positivi per le *imprese giovanili,* che risultano in aumento dell'1,9% rispetto all'annualità precedente, con 99 unità in più, ma con 239 aziende in meno rispetto al 2015 (-4,3%) e svolgono la loro attività soprattutto nel commercio (21,8%) e nelle costruzioni (15,9%) Le *imprese artigiane*, infine, segnano un -0,4% tendenziale, corrispondente a -76 unità, e risultano in flessione di 742 insediamenti produttivi rispetto a dieci anni fa (-3,9%).

Passando all'analisi della nati-mortalità imprenditoriale, tra gennaio e dicembre 2025, nella città metropolitana di Venezia si osserva una crescita nel numero delle iscrizioni di nuove imprese rispetto al medesimo periodo del 2024. Se ne contano 4.361, il 2,7% in più. Contemporaneamente calano invece le cessazioni non d'ufficio (-9,2% tendenziale), e, grazie a questi numeri, il saldo tra i due dati risulta positivo e si attesta a quota +622.

Le imprese nella provincia di Rovigo

Nella provincia di **Rovigo** si conferma il trend di contrazione delle localizzazioni. A fine del 2025 si contano 27.171 localizzazioni di impresa attive, con 495 unità in meno (-1,8%) rispetto al 2024, con l'aumento dell'1,8% delle unità locali che non compensa la perdita del 2,7% che coinvolge le sedi d'impresa.

Analizzando i principali macro settori di attività[5], il confronto su base annuale è negativo per i seguenti comparti: *agricoltura* con 420 unità in meno (-6,4%), *commercio*, dove si

[5] Si segnala che le imprese con attività non classificata registrano un aumento tendenziale del 78,5% anche a causa del passaggio dalla classificazione ATECO 2007 alla nuova codifica ATECO 2025.

conta una perdita di 105 unità (-1,8%), *industria* (-2,9%, -81 unità), *costruzioni* (-1,8%, -58 unità), *altre attività di servizi* (-1,2%, -14 unità), *attività dei servizi di alloggio e ristorazione* (-0,7%, -13 unità), *trasporto e magazzinaggio* (-0,5%, -4 unità) e *attività finanziarie e assicurative* (-0,6%, -4 unità). Per alcuni comparti notiamo invece una crescita: il settore delle *attività professionali, scientifiche e tecniche* cresce del 7,1% con 71 unità in più, seguito da *attività immobiliari* (+1,4%, +18 unità), *fornitura di energia elettrica, gas, vapore* (+5,6%, +10 unità), *noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese* (+1%, +8 unità), *servizi di informazione e comunicazione* (+1,2%, +5 unità) e *sanità e assistenza sociale* (+2%, +5 unità).
Nonostante la diminuzione tendenziale delle sedi d'impresa del 2,7%, rispetto a dicembre 2024, si segnala l'aumento delle società di capitali con sede legale nel rodigino che crescono del 2,6% su base annuale con le SRLS che crescono del 5,4%.
Guardando ai dati sulle compagini imprenditoriali delle sedi di impresa, rispetto al quarto trimestre del 2024, nell'area polesana registrano segni positivi le *imprese a conduzione straniera*, che crescono dell'1,7% con 40 sedi attive in più e che sono operanti in prevalenza nei settori commercio (23,5%), costruzioni (22,5%) e manifattura (17,3%). Allargando il confronto al decennio, la crescita ammonta a +194 imprese straniere, pari a +8,8%. Per le *imprese giovanili* la variazione sull'annualità precedente risulta invece negativa del 4,9%, con una perdita di 76 unità e i giovani imprenditori operano in maggioranza nei comparti agricoltura (25,2%) e commercio (19,4%); rispetto al 2015 il calo in valori assoluti ammonta a -942 unità (-39%). Anche le *imprese femminili* perdono 202 unità rispetto al 2024, corrispondente a -3,9% in valori percentuali (-1.093 in confronto al 2015, pari a -17,6%) e sono attive prevalentemente nei settori dell'agricoltura (25,8%) e del commercio (20,8%). Continua il trend negativo per le *imprese artigiane* che calano del 2,4%, perdendo 132 unità nel confronto annuale (-1.415 sul 2015, pari ad un calo del 20,9%).
Focalizzando ora l'analisi sulle registrazioni di nuove imprese, nel corso del periodo gennaio-dicembre 2025 si contano nel Rodigino 1.165 iscrizioni di nuove imprese, dato in crescita dello 0,3% rispetto al 2024. Le cancellazioni non d'ufficio, che ammontano a 1.470, sono in calo del 2,8% su base annuale; il saldo risulta comunque negativo di 305 sedi d'impresa.
Per la relazione completa con tutte le tabelle dei dati si rimanda al documento pubblicato sul sito istituzionale della Camera al seguente link:

https://www.dl.camcom.it/dati-economici-e-statistici/statistica/studi-e-pubblicazioni/Demografia-imprese

Il mercato del lavoro

Per quanto riguarda l'occupazione, i dati di Veneto Lavoro per il 2025 relativi ai lavoratori dipendenti nelle imprese private evidenziano un saldo positivo di +14.618 posizioni di lavoro, risultato che rimane ben al di sotto dei livelli registrati nel biennio precedente. Al rallentamento osservato rispetto allo scorso anno contribuiscono una riduzione delle assunzioni (-1,35%) e un contemporaneo incremento nelle cessazioni (+1,07%).

Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2023-2025. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	Assunzioni			Saldo		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Gennaio-dicembre	629.465	625.876	617.427	37.695	29.464	14.618
Belluno	26.526	27.437	26.630	1.432	1.500	902
Padova	90.807	90.936	87.677	7.943	5.243	4.139
Rovigo	30.064	30.633	29.081	1.041	1.374	-484
Treviso	84.572	83.527	83.367	4.991	4.671	2.344
Venezia	162.349	158.241	162.704	7.235	5.776	2.759
Verona	158.470	161.207	156.049	9.587	7.540	2.338
Vicenza	76.677	73.895	71.919	5.466	3.360	2.620

Fonte: Veneto Lavoro, La Bussola, gennaio 2026

Il saldo del 2025 è positivo per sei province su sette, ma in ridimensionamento rispetto al 2024.
Per Venezia il saldo è di 2.759 posizioni lavorative, contro le 5.776 del 2024, con un incremento delle assunzioni (+2,82%) inferiore rispetto a quello registrato nelle cessazioni (+4,91%).
Il territorio di Rovigo registra invece un saldo negativo di -484 posizioni lavorative, con le assunzioni in calo del 5,07% e le cessazioni dei rapporti in aumento dell'1,05%.

Turismo

Per quanto riguarda i flussi turistici, a livello regionale si sono superati i 71,2 milioni di presenze, superiori dello 0,9% rispetto ai valori dell'anno precedente e del 4,1% rispetto al 2019.

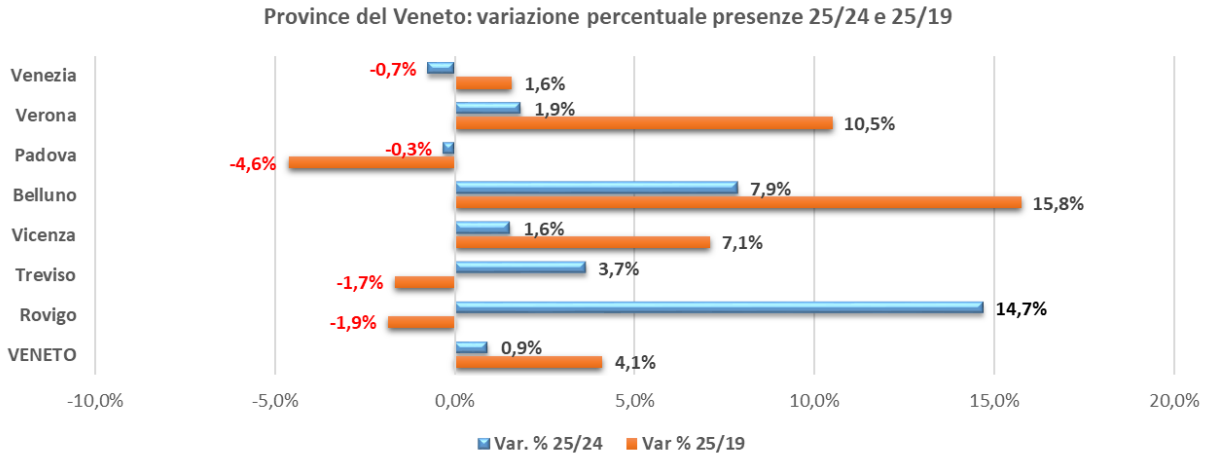
La città metropolitana di Venezia assorbe il 52% delle presenze regionali, registrando però una variazione negativa dello 0,7% rispetto al 2024 e una crescita dell'1,6% rispetto al periodo pre covid. In diminuzione le presenze di stranieri (-0,6% sul 2024) che raggiungono il 77,3% del totale e i pernottamenti nelle strutture extralberghiere (-0,4%).

In Polesine, per contro, si registra un aumento tendenziale sia degli arrivi che delle presenze; queste ultime crescono del 14,7% rispetto al 2024, ma registrano una flessione dell'1,9% in confronto al 2019.

Movimento turistico per provincia. ***Anno 2025. Dati provvisori***

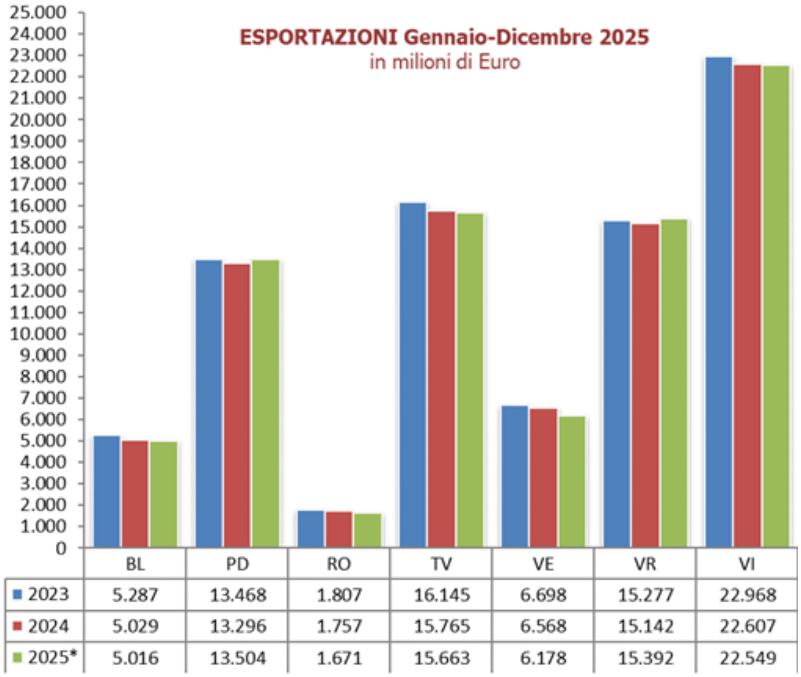
	ARRIVI		PRESENZE		TOTALE		2024	2019
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Arrivi	Presenze	Presenze	Presenze
Venezia	**2.399.687**	**8.364.404**	**8.735.894**	**29.820.093**	**10.764.091**	**38.555.987**	**38.843.565**	**37.951.808**
Verona	1.983.303	4.002.715	4.195.572	15.707.966	5.986.018	19.903.538	19.540.975	18.011.840
Padova	1.258.581	730.464	3.165.298	2.114.832	1.989.045	5.280.130	5.296.329	5.535.985
Belluno	560.779	745.294	2.216.538	2.118.153	1.306.073	4.334.691	4.018.240	3.744.708
Vicenza	549.425	343.070	1.562.675	796.547	892.495	2.359.222	2.322.923	2.202.851
Treviso	496.238	529.218	1.063.327	1.125.738	1.025.456	2.189.065	2.111.814	2.225.936
Rovigo	**184.564**	**121.941**	**805.404**	**729.086**	**306.505**	**1.534.490**	**1.337.667**	**1.563.501**
VENETO	**7.432.577**	**14.837.106**	**21.744.708**	**52.412.415**	**22.269.683**	**74.157.123**	**73.471.513**	**71.236.629**

Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat - Regione Veneto



Interscambio commerciale con l'estero

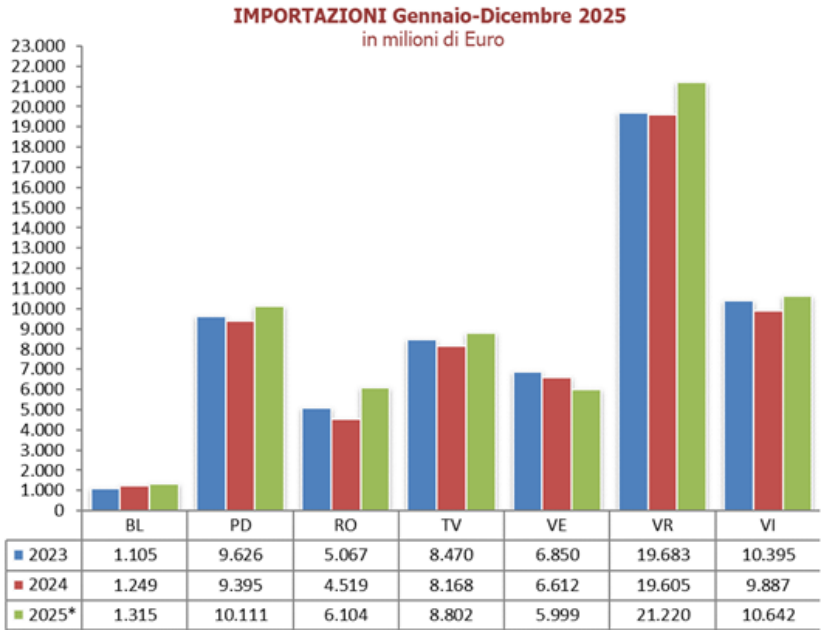
Nel corso del 2025 le imprese del *territorio di Venezia Rovigo* hanno esportato beni per un ammontare complessivo di 7,85 miliardi di euro, contribuendo, in tal modo, alla formazione del 9,8% dell'export regionale. Prosegue però il trend di decrescita nei valori, che risultano inferiori del 5,7% rispetto all'annualità precedente, con una perdita di 476 milioni di euro in valori assoluti, e del 7,7% in confronto al 2023. Il risultato rispetto al 2024 è inferiore sia al dato regionale, in contrazione dello 0,2%, che a quello nazionale, che registra invece un rimbalzo positivo del 3,3%.



	BL	PD	RO	TV	VE	VR	VI
2023	5.287	13.468	1.807	16.145	6.698	15.277	22.968
2024	5.029	13.296	1.757	15.765	6.568	15.142	22.607
2025*	5.016	13.504	1.671	15.663	6.178	15.392	22.549

Le importazioni delle province di Venezia e Rovigo, di poco superiori a 12,1 miliardi di euro, subiscono un incremento complessiva dell'8,7% rispetto al 2024 (+1,6% sul 2023), complice il l'aumento dei costi della bolletta energetica e delle materie prime sui mercati internazionali a seguito della incerta situazione geo politica a livello globale a causa dei numerosi conflitti in atto. La percentuale di contribuzione dei territori di Venezia e Rovigo all'import regionale passa dal 18,7% del 2024 al 18,9% del 2025.

In particolare, tali andamenti sono correlati in prevalenza all'aumento nei valori nelle importazioni di gas naturale a Rovigo.



	BL	PD	RO	TV	VE	VR	VI
2023	1.105	9.626	5.067	8.470	6.850	19.683	10.395
2024	1.249	9.395	4.519	8.168	6.612	19.605	9.887
2025*	1.315	10.111	6.104	8.802	5.999	21.220	10.642

Tali trend nei valori degli approvvigionamenti hanno comportato un saldo import export negativo di circa 4,3 miliardi di euro, peggiore rispetto al 2024, quando si attestava a -2,8 miliardi.

Il quadro normativo

L'art. 1, comma 1 della legge 580/1993 e s.m.i. pone il sistema delle Camere di Commercio quale interlocutore imprescindibile del mondo imprenditoriale affidando alle Camere di Commercio lo svolgimento di "funzioni di interesse generare per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

A partire dal 2014 il sistema è interessato da un profondo processo di riforma e di razionalizzazione, ispirato da logiche di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei pubblici servizi e di riduzione di relativi costi.

DL 90/2014: è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, - 40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016: il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il

MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018: decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016 e la ridefinizione delle dotazioni organiche.

DM 7 marzo 2019: con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Il 2025 ha visto l'introduzione di provvedimenti volti a rafforzare la trasparenza e l'aderenza del Registro Imprese.

Di seguito si riepilogano le principali novità normative intervenute:

- **Implementazione della Classificazione ATECO 2025:** Dal 1° aprile 2025, in linea con le direttive europee e i processi di innovazione tecnologica, è divenuta operativa nel Registro Imprese la nuova classificazione ISTAT delle attività economiche (**ATECO 2025**). Tale aggiornamento ha comportato la riclassificazione d'ufficio di numerose posizioni per riflettere con maggiore precisione le nuove forme di business, con particolare attenzione ai servizi digitali e alla sostenibilità.
- **Obbligo Domicilio Digitale (PEC) per gli Amministratori:** A seguito delle disposizioni del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), il 2025 ha segnato la scadenza (fissata inizialmente al 30 giugno e prorogata per alcune fattispecie al 31 dicembre 2025) per l'obbligo di comunicazione al Registro Imprese dell'indirizzo di **posta elettronica certificata personale** da parte di tutti gli amministratori di società. Tale misura mira a dematerializzare ulteriormente le comunicazioni tra Pubblica Amministrazione e organi gestori, riducendo i tempi della giustizia civile e amministrativa.
- **Istituzione della Sezione Speciale per le Imprese Culturali e Creative (ICC):** In attuazione della normativa nazionale di settore, dal 30 settembre 2025 è operativa la nuova sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle **Imprese Culturali e Creative**. Questo adempimento consente il monitoraggio statistico e l'accesso a agevolazioni specifiche per gli enti e le società che operano nella filiera della creatività e del patrimonio culturale.
- **Diritto Annuale e Manovra Finanziaria 2025:** Con il **Decreto Ministeriale 2 maggio 2025**, il MIMIT ha confermato per l'annualità 2025 la riduzione del 50% delle misure del diritto annuale (rispetto agli importi del 2014), autorizzando al contempo per le Camere che ne hanno fatto richiesta — tra cui Venezia Rovigo — la **maggiorazione del 20%** destinata al finanziamento di progetti strategici per la digitalizzazione e la transizione ecologica.
- **Aggiornamento dei Diritti di Segreteria:** Il **Decreto Interministeriale 22 settembre 2025** ha proceduto alla rideterminazione di alcune voci della Tabella A dei diritti di

segreteria, adeguando i costi dei servizi camerali (certificati, visure, depositi bilanci) ai nuovi standard tecnologici e di gestione del dato.

1.2. IL CONTESTO INTERNO

La struttura organizzativa

La CCIAA di Venezia Rovigo è articolata in quattro Aree, ciascuna delle quali affidata ad una posizione dirigenziale. Al vertice della struttura vi è il Segretario Generale al quale, oltre ad una specifica area dirigenziale, fa capo la Struttura in Staff che lo supporta nei processi trasversali all'intera organizzazione.

Struttura del Segretario Generale: prevede tre unità in staff che supportano il Segretario generale in funzioni che sono trasversali all'intera organizzazione:

- Avvocatura camerale disciplinata da apposito regolamento;

e due posizioni di lavoro di elevata qualificazione:

- Servizio - Risorse umane e sviluppo organizzativo (Gestione risorse Umane - Trattamento economico e giuridico del personale - gestione fondi e contratti integrativi - Sviluppo Organizzativo - Formazione - supporto Ufficio procedimenti disciplinari - Relazioni sindacali;
- Servizio - Programmazione controllo di gestione qualità - Affari Generali (Programmazione - Sistema gestione qualità - Segreteria Generale - Segreteria di presidenza e di direzi. - Gestione documentale - Struttura di supporto OIV - SMVP e metodologie di valutazione);

- AREA 1 - PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
  L'area comprende le seguenti materie: Progetti internazionali - Promozione del territorio - Gestione Bandi voucher e contributi - Pid e orientamento al lavoro - Comunicazione - URP - Statistica e studi - Sito e Intranet.

  Nell'ambito della stessa è prevista una posizione di lavoro di elevata qualificazione:
  - Servizio Promozione e Sviluppo del Territorio.

- AREA 2 - AMMINISTRAZIONE INTERNA.
  L'area comprende le seguenti materie: Gestione risorse economico finanziarie - Bilanci - Gestione partecipazioni - Diritto Annuo - Provveditorato –Patrimonio -ICT e sviluppo informatico - Supporto contabilità AS Mercato.

  Nell'ambito della stessa sono previste due posizioni di lavoro di elevata qualificazione:
  - Servizio economico finanziario partecipazioni;
  - Servizio patrimonio e provveditorato;

- AREA 3 - REGOLAZIONE DEL MERCATO AMBIENTE TRASPARENZA E PRIVACY. L'area comprende le seguenti materie: Metrico e Vigilanza - Protesti e Sanzioni - Marchi e Brevetti - Tutela consumatore - Crisi d'impresa - Privacy Anticorruz. e trasparenza - Ambiente - Segnalazioni Agenti d'Affari in Mediazione.

  Nell'ambito della stessa è prevista una posizione di lavoro di elevata qualificazione:
  - Servizio Regolazione Del Mercato Tutela Consumatore e Ambiente

- AREA 4 - AREA REGISTRO IMPRESE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.

L'area comprende le seguenti materie: Albi e Ruoli e Qualità del dato - AIA - SUAP - Prodotti Innovativi - RI - REA - Certificazioni Estero - Sportelli front office - Sanzioni RI.

Nell'ambito della stessa è prevista una posizione di lavoro di elevata qualificazione:

- Servizio Semplificazione Amministrativa.

Le risorse umane

Nelle tabelle che seguono si riportano alcuni dati di sintesi delle dinamiche del personale nel corso delle precedenti annualità.

Risorse Umane	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Personale	125	120	116	113	121	118	116	113
Dirigenti	5	5	4	4	3	3	3	2
Totale	**130**	**125**	**120**	**117**	**124**	**121**	**119**	**115**

Nella tabella che segue, si evidenzia la suddivisione del personale (espresso in FTE effettivi estratti dal sistema Kronos Unioncamere) secondo le marco-funzioni camerali.

Funzioni (annualità 2025)	Numero	%
Governo Camerale	27,09	21,75%
Processi di supporto	28,24	22,67%
Trasparenza, semplificazione e tutela	37,4	30,02%
Sviluppo della competitività	27,72	22,25%
Maggiorazione D. annuale	3,4	2,73%
Altri servizi camerali	0,61	0,49%
Fuori perimetro	0,11	0,09%
Totale	124,57	100,00%

L'Azienda Speciale Opportunità & Mercati

La Camera di commercio Venezia Rovigo nell'esercizio delle proprie funzioni, per il 2025, si è avvalsa dell'Azienda Speciale Opportunità & Mercati.

Il 2025 è stato il primo anno nel quale l'Azienda ha potuto operare nel pieno riassetto organizzativo conseguente e necessario per l'ampliamento dell'oggetto sociale conseguito alla messa in liquidazione della società in house Camera Servizi Srl.

l'Azienda ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati dal Consiglio e dalla Giunta camerale, realizzando concretamente tutte le iniziative del Piano Operativo 2025 che si sono sviluppate lungo quattro linee programmatiche fondamentali:

- **Gestione del Mercato di Lusia:** l'infrastruttura ha mantenuto un ruolo strategico per l'economia locale, garantendo un servizio essenziale sia per i grossisti che per i piccoli dettaglianti. Nel 2025 ha movimentato circa 20.000 tonnellate di prodotto, generando per i concessionari un fatturato stimato superiore ai 20 milioni di euro e supportando un indotto lavorativo di oltre 300 persone.

- **Attività Promozionale, Marketing Territoriale, Turismo e CIF:** l'Azienda ha supportato la Camera di Commercio nella valorizzazione del territorio veneziano e rodigino, compartecipando all'organizzazione di eventi di altissimo prestigio (tra cui il Salone Nautico, le Regate Storiche, le iniziative del Teatro La Fenice e del Teatro Sociale di Rovigo). Un impegno particolare è stato dedicato agli incarichi diretti per l'Esposizione Universale di Osaka e per il Mestre Bookfest, nonché alla gestione del Comitato Imprenditoria Femminile e alla promozione delle sale camerali.
- **Orientamento al Lavoro e PCTO:** l'ente ha investito per connettere il mondo della formazione con quello del lavoro. Sono stati portati a termine progetti innovativi come i percorsi di Certificazione delle Competenze, i laboratori "Next Skills" per l'allenamento delle *soft skills* e interventi mirati all'interno della manifestazione "Fuori di Banco".
- **Promozione dei Prodotti del Mercato e supporto ai Consorzi:** l'Azienda ha garantito una presenza incisiva nelle vetrine internazionali del settore ortofrutticolo, allestendo aree espositive presso Fruit Logistica a Berlino e Macfrut a Rimini, oltre a fornire supporto continuo al Consorzio dell'Aglio Bianco Polesano DOP.

Dal punto di vista economico-finanziario, il bilancio al 31 dicembre 2025 si chiude in equilibrio positivo, registrando un avanzo di € 5.335,34.

Relativamente all'operazione di razionalizzazione che ha visto la messa in liquidazione di Camera Servizi è possibile dare una prima stima generale del risparmio di spesa conseguito analizzando l'annualità 2023 (ultima di piena operatività della Società) e le risultanze 2025 dei conti interessati come da tabella che segue:

Voci bilancio	**2023**	**2025**	
Oneri per Servizi di Vigilanza	4.464,49	5.094,83	
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	172.581,03	126.538,20	
Spese per servizi in outsourcing	235.916,28	167.328,00	
Oneri vari di funzionamento	14.915,31	6.132,67	
Costi gestione sale riunioni	11.635,27		
Godimento immobili Soc Camera Servizi	415.044,00		
Oneri per Acquisto Cancelleria	4.059,57	3.376,79	
Ammortamenti	657.938,92	875.561,79	
Utenze	208205,25	192766,64	
IMU Anno in Corso	201.123,00	212.997,00	
Oneri Pulizie Locali	120.174,50	137.588,33	
Oneri per la sicurezza	10.475,98	13.186,12	
Contributi alle Aziende Speciali e Società in House quota personale	532.231,36	305.813,28	
Totali	**2.588.764,96**	**2.046.383,65**	-542.381,31
Contributi alle Aziende Speciali e Società in House quota costi promozionali	557.010,00	960.381,00	403.371,00

SEZIONE 2 – GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI E I RISULTATI

2.1 CONSUNTIVO PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI

Nel presente paragrafo si riporta un'analisi dei principali scostamenti tra il preventivo economico aggiornato ed il bilancio di esercizio 2025, nonché un breve dettaglio dei risultati di consuntivo delle funzioni istituzionali di cui al DPR 254/2005.

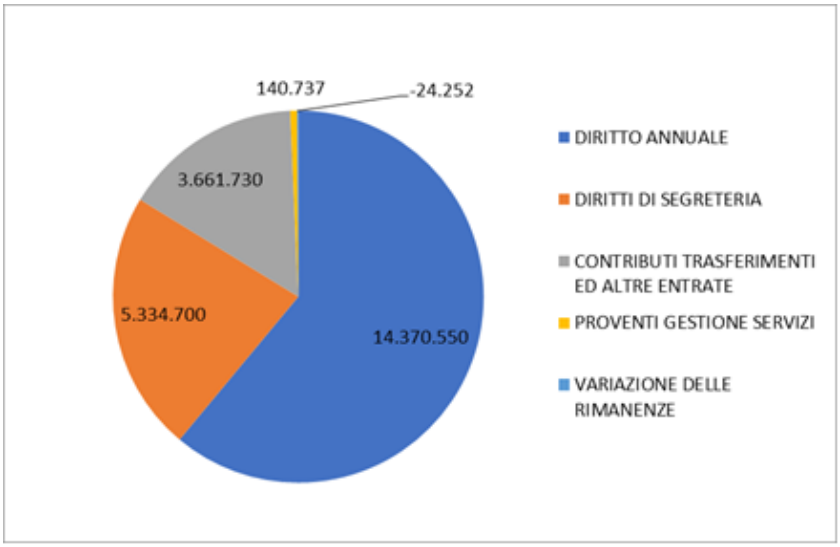
PROVENTI CORRENTI: €. 23.483.465,94 =

Rispetto al preventivo aggiornato si rileva un incremento degli introiti dei proventi correnti pari a + 16,09% (+ € 3.254.042,51) dovuto:

- Contributi Trasferimenti ed Altre Entrate per € + 3.222.029,87 (+732,78%). Il maggior introito è relativo alla somma incassata dalla Regione Veneto di € 3.120.431,01 come da sentenza n. 1315/2025 relativa a contributi regionali dell'ex Azienda Speciale ASPO di Chioggia. Occorre precisare che a seguito del ricorso in appello da parte della Regione Veneto la somma incassata è stata per pari importo prudentemente accantonata in attesa degli esiti finali.
- Diritti di segreteria + € 224.600,47 (+ 4,40%), nello specifico le maggiori entrate, in valori assoluti, si sono registrate nelle voci Diritti segreteria Registro Imprese (+115.317,50) e Diritti di Segreteria Ambiente (+125.367,58). Hanno registrato incrementi importanti, in valori percentuali, i Diritti Servizi Metrico (+71,36%) e i Diritti Albi Minori (+70,28%).

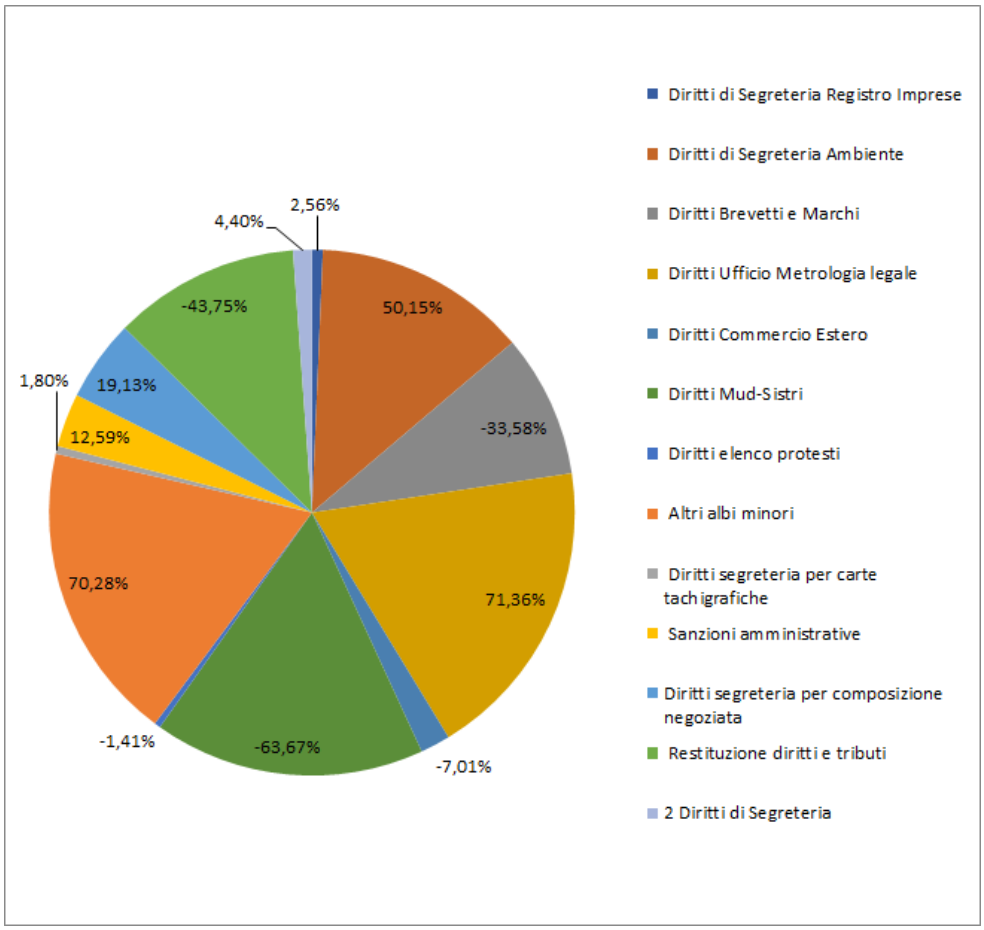
DESCRIZIONE	Aggiornato 2025	Consuntivo 2025	Variazione Cons.-Agg.
DIRITTO ANNUALE	14.491.113	14.370.549,94	-120.563,49
DIRITTI DI SEGRETERIA	5.110.100	5.334.700,47	224.600,47
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	439.700	3.661.729,87	3.222.029,87
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	188.510	140.737,46	-47.772,54
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	-24.251,80	-24.251,80
TOTALE PROVENTI CORRENTI	**20.229.423**	**23.483.465,94**	3.254.042,51

PROVENTI CORRENTI – CONSUNTIVO 2025



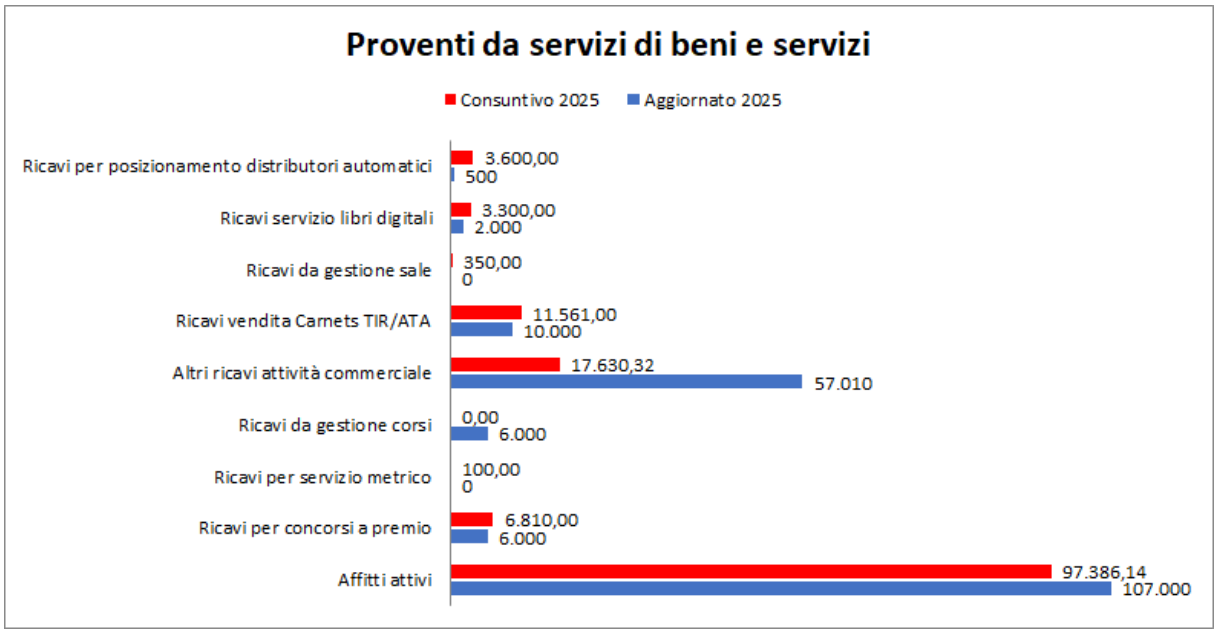
Relativamente al maggior introito per “Diritti di segreteria” per complessivi € 224.600,47 si evidenziano, nel grafico e nella tabella che seguono, il dettaglio delle singole voci che compongono il conto e quello degli scostamenti che lo hanno determinato.

COMPOSIZIONE % DIRITTI DI SEGRETERIA 2025



Voci	Preventivo aggiornato 2025	Consuntivo 2025	Variazione Cons-Agg.to
Diritti di Segreteria Registro Imprese	4.500.000	4.615.317,50	115.317,50
Diritti di Segreteria Ambiente	250.000	375.367,58	125.367,58
Diritti Brevetti e Marchi	10.000	6.642,00	-3.358,00
Diritti Ufficio Metrologia legale	8.600	14.737,00	6.137,00
Diritti Commercio Estero	80.000	74.391,00	-5.609,00
Diritti Mud-Sistri	55.000	19.983,64	-35.016,36
Diritti elenco protesti	6.000	5.915,45	-84,55
Altri albi minori	13.000	22.136,00	9.136,00
Diritti segreteria per carte tachigrafiche	120.000	122.165,00	2.165,00
Sanzioni amministrative	65.000	73.180,72	8.180,72
Diritti segreteria per composizione negoziata	5.500	6.552,00	1.052,00
Restituzione diritti e tributi	-3.000	-1.687,42	1.312,58
Totale	**5.110.100**	**5.334.700**	**224.600,47**

Parimenti, per minori introiti ascrivibili alla voce “Proventi da gestione di beni e servizi” per complessivi € - 47.772,54, di seguito un grafico che evidenzia i principali scostamenti rispetto al preventivo aggiornato.



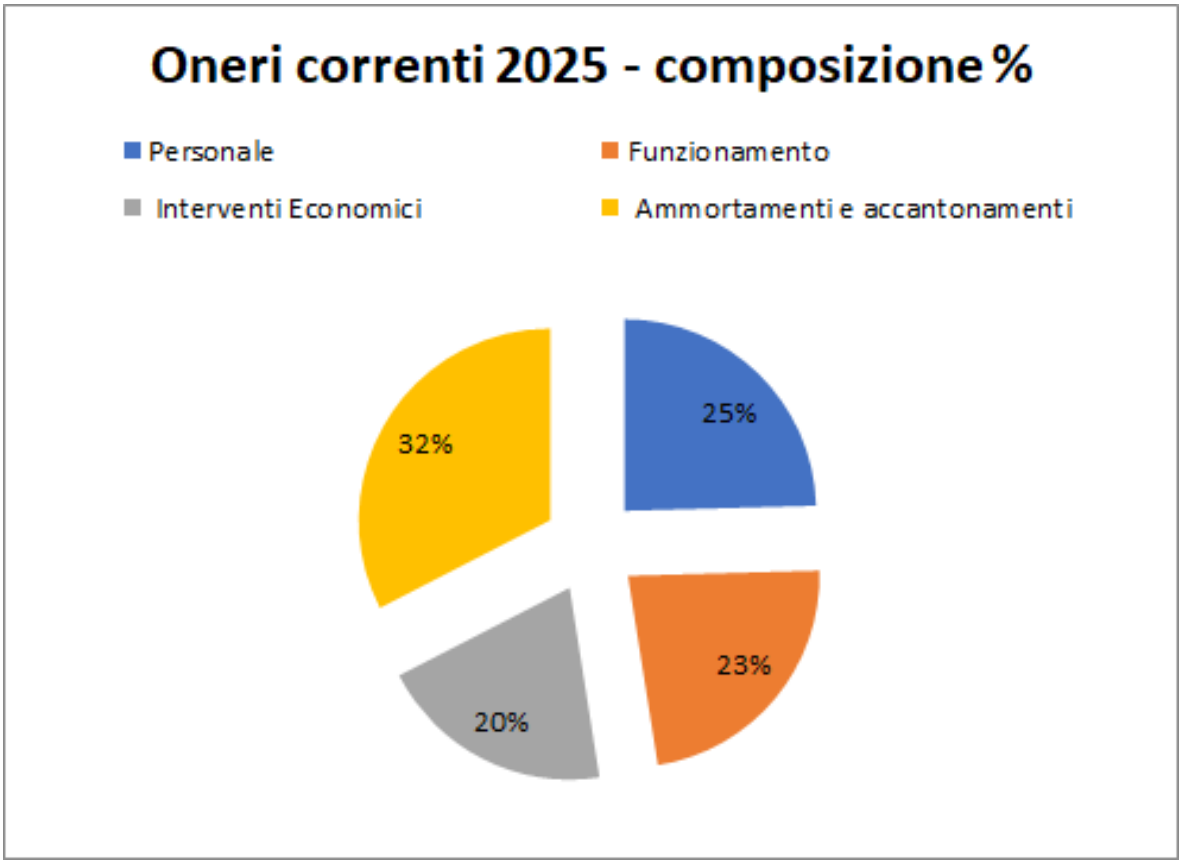
La voce dei proventi correnti che presenta un maggiore scostamento in positivo è quella relativa ai “**Contributi trasferimenti e altre entrate”** come di seguito dettagliata:

	Preventivo aggiornato 2025	Consuntivo 2025	Variazione Cons-Agg.to
Contributi fondo Perequativo	35.000	0,00	-35.000,00
Contributi da programmazione comunitarie, regionale ed accordi PA	59.000	52.514,05	-6.485,95
Rimborsi e recuperi diversi	71.200	142.411,45	71.211,45
Altri proventi	0	3.120.477,01	3.120.477,01
Contributo partecipazione prove concorsuali	500	1.550,00	1.050,00
Altri contributi e trasferimenti	0	14.906,96	14.906,96
Recupero spese per funz Albo smaltitori rifiuti	200.000	215.784,83	15.784,83
Rimborsi e recuperi diversi per incentivi tecnici	0	7.372,68	7.372,68
Contributo in c/capitale Salone del Grano	45.000	44.745,00	-255,00
Recuperi diversi da dipendenti	19.000	13.194,34	-5.805,66
Rimborso spese per sentenze favorevoli	10.000	48.773,55	38.773,55
Totale	**439.700**	**3.661.730**	**3.222.030**

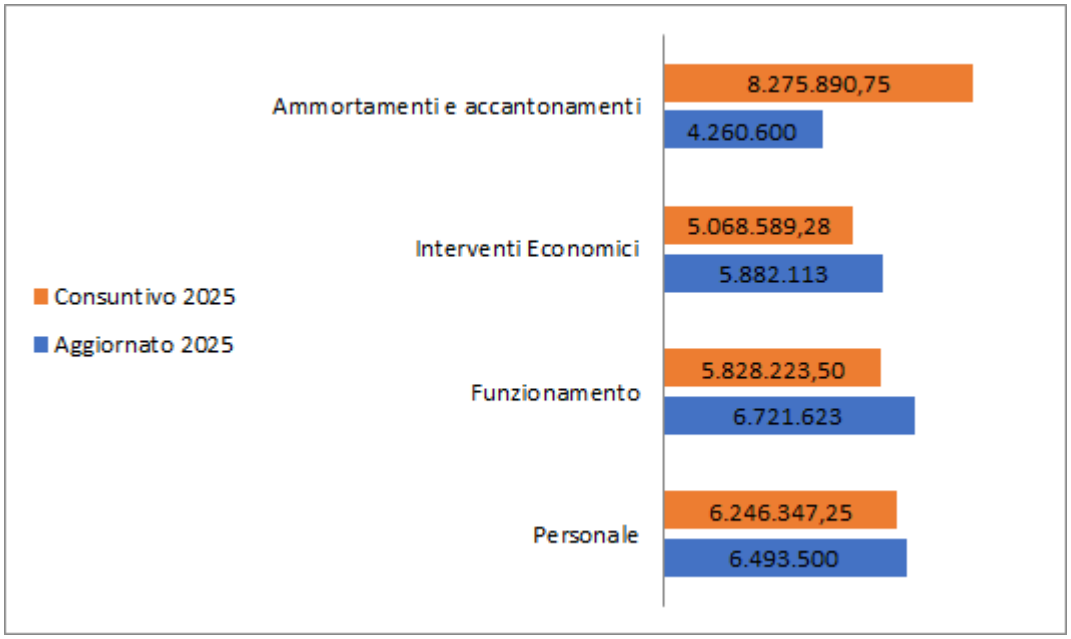
ONERI CORRENTI: €. -25.419.050,78

Rispetto al preventivo aggiornato si rileva un maggiore importo di oneri correnti per €2.061.214,65 (+8,82%). L'incremento è determinato unicamente dalla voce Ammortamenti ed accantonamenti (+ 94,24%) e riguarda l'accantonamento effettuato in via prudenziale, a seguito del ricorso promosso dalla Regione Veneto su sentenza che ha riconosciuto il contributo ex ASPO. L'importo accantonato è pari a quanto incassato per sentenza favorevole in primo grado per € 3.120.431,01 oltre a € 1.223.687,71 incassati per interessi.
Si registrano, invece, risparmi in tutte le altre voci che compongono il conto-

DESCRIZIONE	Aggiornato 2025	Consuntivo 2025	Variazione Cons.-Agg.
PERSONALE	6.493.500	6.246.347,25	-247.152,75
FUNZIONAMENTO	6.721.623	5.828.223,50	-893.399,20
INTERVENTI ECONOMICI	5.882.113	5.068.589,28	-813.524,15
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.260.600	8.275.890,75	4.015.290,75
TOTALE ONERI CORRENTI	**23.357.836**	**25.419.051**	**2.061.214,65**



VOCI ONERI CORRENTI 2025 - Confronto Budget agg.to e valori a Consuntivo



Un buon risparmio rispetto al preventivato si è registrato alla voce "Funzionamento" con minori costi registrati a consuntivo per complessivi € -893.399,20 pari a -13,29%.

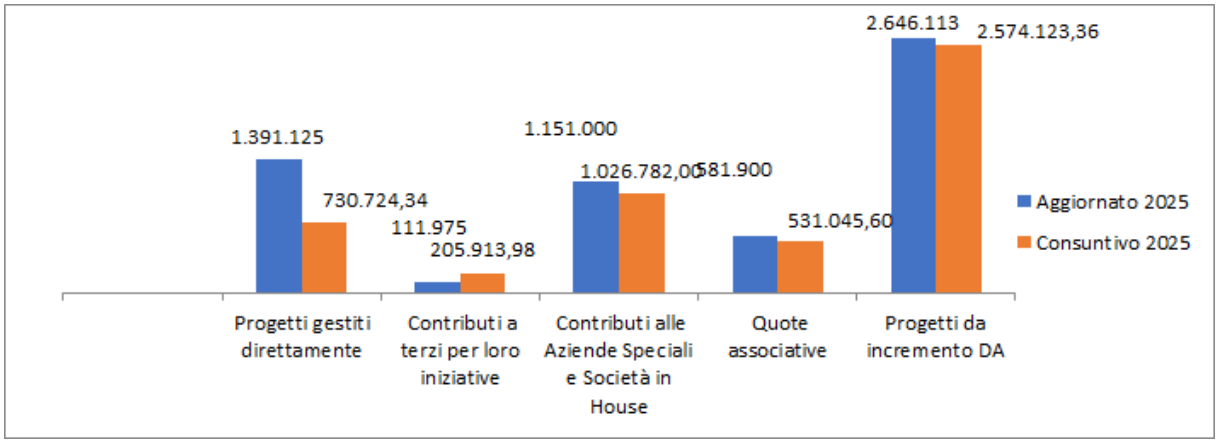
Per quanto concerne la voce "Interventi Economici " la minore spesa, rispetto all'aggiornamento, di complessivi € -813.524,15 è stata registrata in quota maggiore per un mancato utilizzo delle risorse per progetti gestiti direttamente (€-555.260,66 -43,18%) e di quelle stanziate per contributo all'azienda Speciale Opportunità & Mercati (€-124.218,00 -10,79%).

In particolare, relativamente all'investimento di risorse nell'azione promozionale per gli interventi di sostegno e sviluppo del sistema economico del territorio di riferimento la Camera non è riuscita ad utilizzare pienamente tutte le risorse programmate.

Rispetto al dato preventivato in aggiornamento pari a € 5.882.113,43 risulta un consuntivato di complessivi € 5.068.589,28 con una percentuale di utilizzo dell'86,17% comunque in incremento rispetto al 2024 (79,30%).

Nelle sezioni che seguono vengono indicati, per ciascun Obiettivo Strategico le iniziative/progetti realizzati e le corrispondenti risorse consuntivate.

COMPOSIZIONE INTERVENTI ECONOMICI 2025



Come si evidenzia nella tabelle che segue, il minor investimento rispetto al preventivato si registra nei progetti gestiti direttamente nell'ambito dei quali, tra gli importi maggiori rilevano € 74.512 per riosrse per progetti comunitari non utilizzate, € 268.890,70 per risorse per progetti intersettoriali non utilizzate e € 125.417,00 per minore quota richiesta da Venicepromex.

DESCRIZIONE	Aggiornato 2025	Consuntivo 2025	Variazione Cons.-Agg.
Progetti gestiti direttamente	1.391.125	730.724,34	-660.400,66
Contributi a terzi per loro iniziative	111.975	205.913,98	93.938,98
Contributi alle Aziende Speciali e Società in House	1.151.000	1.026.782,00	-124.218,00
Quote associative	581.900	531.045,60	-50.854,40
Progetti da incremento DA	2.646.113	2.574.123,36	-71.990,07
Interventi Economici	5.882.113	5.068.589,28	-813.524,15

RISULTATO ECONOMICO € + 1.243.167,10.

DESCRIZIONE	Aggiornato 2025	Consuntivo 2025	Variazione Consuntivo/ Aggiornato
PROVENTI CORRENTI	20.229.423	23.483.465,94	3.254.042,51
ONERI CORRENTI	23.357.836	25.419.050,78	2.061.214,65
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	**-3.128.412,70**	**-1.935.584,84**	**1.192.827,86**
PROVENTI FINANZIARI	51.500	1.293.867,04	1.242.367,04
ONERI FINANZIARI	-1.300	-203,64	1.096,36
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**50.200,00**	**1.293.663,40**	**1.243.463,40**
PROVENTI STRAORDINARI	2.055.000	3.845.656,41	1.790.656,41
ONERI STRAORDINARI	-1.180.000	-1.960.567,87	-780.567,87
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	**875.000,00**	**1.885.088,54**	**1.010.088,54**
SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	0		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**-2.203.212,70**	**1.243.167,10**	**3.446.379,80**

Il risultato evidenzia come l'Ente camerale, rispetto alla previsione negativa pari a complessivi € -2.203.212,70 (preventivo aggiornato), conclude l'esercizio con un avanzo di € 1.243.167,10 e quindi anche per il 2025 non necessita dell'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

Al positivo scostamento rispetto al preventivo aggiornato, contribuisce sia la gestione corrente che, se pur in negativo, chiude con minor disavanzo di € 1.192.827,86, sia quella

finanziaria e quella straordinaria con risultati positivi maggiori rispettivamente di € 1.243.463,40 e € 1.010.088,54.

In particolare per quanto attiene ai proventi finanziari, il maggiore importo registrato, è relativo a € 1.223.687,71 per introito interessi da Regione Veneto su sentenza n. 1315/2025 relativa a contributi regionali dell'ex Azienda Speciale ASPO di Chioggia. Anche per questo importo, come per la quota relativa al contributo, è stata accantonata in via prudenziale pari somma allo specifico fondo.

Il risultato positivo della gestione straordinaria è stato invece determinato in misura prevalente dallo storno della fattura ex ASPO di cui alla transazione seguita alla sentenza R.G. 2665/2024. Importanti anche gli importi registrati per adeguamento del F.do svalutazione crediti da DA, sanzioni e interessi, e per l'attività di "pulizia" di poste relative a quote di costi per interventi promozionali rilevati nelle precedenti annualità ma che non si sono effettivamente concretizzati in iniziative.

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono il conto.

Voci – Sopravvenienze attive	Importo al 31/12/2025
Storno fattura ASPO - Sentenza R.G. 6165/2019 n. 2665/2024 e seguente atto transattivo	1.705.205,05
Adeguamento F.do svalutazione crediti diritto annuo, sanzioni e interessi annualità 2011-2022	897.702,23
Minori oneri per iniziative promozionale non realizzate	315.344,21
Riduzione debito su anticipi ricevuti da terzi per errati versamenti anno 2020	241.376,82
Sopravvenienze attive su DA, Sanzioni e interessi	189.970,49
Minori oneri in sede di liquidazione iniziative finanziate con incremento 20% (2024)	139.836,30
Conguaglio commessa ICO - Ecocerved - Tecnoservicecamere	127.335,68
Corretta imputazione oneri personale Albo Gestori ambientali	85.917,83
Compensazioni ruoli ex UPICA e ante e post riforma	70.936,52
Chiusura debito fiscale IRES 2024	34.100,00
Minori oneri personale in sede di liquidazione trattamento accessorio e per corretta imputazione TFR ex Dirigente	22.422,84
Rimborso spese contratto comodato 2024 Ecocerved	8.352,00
Sopravvenienze attive su versamenti Agenzie varie di riscossione	4.778,91
Varie	1.262,82
Rimborso spese processuali	1.115,00
TOTALE	**3.845.656,41**

Per quanto concerne gli oneri straordinari di complessivi € 1.960.567,87, la voce più rilevante è data dalla minusvalenza per la liquidazione della Società Camera Servizi per € 610.052,00 e dalle sopravvenienze passive costituite prevalentemente dalla nuova fattura emessa per l'importo di transazione di € 761.093,63 nella causa CCIAA/ASPO – Fontolan e per 120.621,82 per incremento risconto 2024 per liquidazioni Bandi 20% inferiori alle concessioni.

GLI INVESTIMENTI € 6.306.456,00

Voci	Aggiornamento 2025	Consuntivo 2025	Variazione Cons.-Agg	%
Immobilizzazioni Immateriali	40.000	0,00	-40.000,00	-100%
Immobilizzazioni materiali	20.240.635	6.305.921,60	-13.934.713,40	-68,85%
Immobilizzazioni finanziarie	250.000	534,03	-249.465,97	-99,79%
TOTALE	**20.530.635**	**6.306.456**	**-14.224.179,37**	**-69,28%**

In particolare la voce più rilevante degli investimenti 2025, ovvero le immobilizzazioni materiali, si riferisce alle seguenti sottovoci di conto:

Voci sottoconto	Aggiornamento 2025	Consuntivo 2025	Variazione Cons.-Agg.
Fabbricati	18.500	18.010	-490
Immobilizzazioni in corso ed acconti (immob.)	18.416.335	6.002.109	-12.414.226
Manutenzioni straordinarie su immobili	166.300	116.613	-49.687
Impianti speciali di comunicazione	515.000	0	-515.000
Macch apparecch attrezzatura varia	5.000	79	-4.921
Strumenti metrici di misura	1.500	0	-1.500
Macchine elettrom. P.C. e stampanti	80.000	68.649	-11.351
Arredi	1.038.000	100.461	-937.539
TOTALE	**20.240.635**	**6.305.922**	**-13.934.713**

Il Consuntivo per funzioni istituzionali

L'art. 24 del DPR 254/2005 richiede di allegare alla relazione della Giunta il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali come dettagliate nel preventivo approvato ed eventualmente modificato in corso d'anno dal Consiglio camerale.

Tale consuntivo è riportato nella tabella allegata alla presente relazione (allegato n. 1) dove, per ciascuna funzione istituzionale, vengono riportate:

- la colonna degli stanziamenti relativi all'ultimo valore di budget aggiornato rispetto al preventivo e aggiornamento approvati, rispettivamente, con delibere del Consiglio camerale n. 19 del 17/12/2024 e n. 14 del 21/7/2025;
- la colonna degli importi risultanti a consuntivo alla data del 31 dicembre 2025 per ogni tipologia di provento, onere e voce di investimento;
- la colonna degli scostamenti registrati a consuntivo rispetto al preventivo aggiornato.

La suddivisione consente di avere una visione più dettagliata dell'utilizzo delle risorse tra le diverse funzioni dell'Ente previste dal Regolamento di contabilità e secondo la nuova mappatura dei processi del sistema PARETO, così come indicato nel seguente schema riepilogativo:

Funzione	Macro Funzione (Portafoglio)	Tema (MacroProcesso)	Funzione (Processo)
FUNZIONE A Organi Istitu-zionali e Segreteria Generale	GOVERNO LOCALE	A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente	A1.1 Performance camerale
			A1.2 Compliance normativa
			A1.3 Organizzazione camerale
		A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato	A2.1 Gestione e supporto organi
			A2.2 Promozione e sviluppo dei servizi camerali
			A2.3 Gestione documentale
			A2.4 Rilevazioni statistiche
		A3 Comunicazione	A3.1 Comunicazione
FUNZIONE B Servizi di Sup-porto	PROCESSI DI SUPPORTO	B1 Risorse umane	B1.1 Gestione del personale
		B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede	B2.1 Acquisti
			B2.2 Patrimonio e servizi di sede
		B3 Bilancio e finanza	B3.1 Diritto annuale
			B3.2 Contabilità e finanza
FUNZIONE C Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	TRASPARENZA SEMPLIFICAZIONE E TUTELA	C1 Semplificazione e trasparenza	C1.1 Gestione del registro delle imprese, albi ed elenchi
			C1.2 Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa
		C2 Tutela e legalità	C2.1 Tutela della legalità
			C2.2 Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
			C2.3 Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
			C2.4 Sanzioni amministrative
			C2.5 Metrologia legale
			C2.6 Registro nazionale dei protesti
			C2.7 Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
			C2.8 Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci
			C2.9 Gestione controlli prodotti delle filiere del made in italy e organismi di controllo
			C2.10 Tutela della proprietà industriale
FUNZIONE D Studio, For-mazione, Informazione e Promozione Economica	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA'	D1 Internazionalizzazione	D1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export
			D1.2 Servizi certificativi per l'export
		D2 Digitalizzazione	D2.1 Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)
			D2.2 Servizi connessi all'agenda digitale
		D3 Turismo e cultura	D3.1 Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura
		D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni	D4.1 Orientamento
			D4.2 Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro
			D4.3 Supporto incontro d/o di lavoro
			D4.4 Certificazione competenze
		D5 Ambiente e sviluppo sostenibile	D5.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
			D5.2 Tenuta albo gestori ambientali
			D5.3 Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale
		D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	D6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
			D6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
			D6.3 Osservatori economici
	MAGGIORAZIONE DIRITTO ANNUALE	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE	E1.1 Gestione progetti a valere su maggiorazione 20% Diritto annuale

Il consuntivo ripartito per funzioni, consente di evidenziare meglio le Aree che hanno dato luogo a delle differenze rispetto al Preventivo Economico aggiornato e quanto queste ultime abbiano influenzato il risultato economico previsto.

In particolare, l'analisi che segue evidenzia gli scostamenti, suddivisi per Funzioni Istituzionali, tra i risultati del bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e i dati del preventivo aggiornato.

Come evidenziato anche nelle precedenti sezioni, la gestione nel suo complesso presenta un avanzo al 31 dicembre2025 di € 1.243.167,10 rispetto al disavanzo programmato per € - 2.203.212,70 in sede di approvazione dell'aggiornamento al Preventivo Economico 2025. Come emerge dall'analisi dei dati riferiti alle singole Funzioni Istituzionali, la funzione che registra il miglior risultato, in termini di maggiore avanzo/minore disavanzo rispetto al preventivato, è la funzione B) "Servizi di Supporto" grazie alle insussistenze e alle sopravvenienze attive già evidenziate nei precedenti paragrafi.

Da rilevare comunque che tutte le Funzioni Istituzionali registrano un miglio risultato economico finale rispetto al preventivato.

Funzione A – Organi Istituzionali e Segreteria Generale

VOCI DI CONTO	AGGIORNATO 2025	CONSUNTIVO 2025	DIFFERENZA
DIRITTO ANNUALE			0,00
DIRITTI DI SEGRETERIA			0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	35.000,00	49.833,88	14.833,88
PROVENTI GESTIONE BENI E SERVIZI			0,00
RIMANENZE			0,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI	**35.000,00**	**49.833,88**	**14.833,88**
PERSONALE	-1.124.061,29	-1.092.077,54	31.983,75
FUNZIONAMENTO	-3.433.129,45	-3.197.371,46	235.757,99
INTERVENTI ECONOMICI	-10.000,00	0,00	10.000,00
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-132.743,70	-135.368,88	-2.625,18
TOTALE ONERI CORRENTI	**-4.699.934,44**	**-4.424.817,89**	**275.116,56**
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	**-4.664.934,44**	**-4.374.984,01**	**289.950,44**
PROVENTI FINANZIARI	0,00	1.405,20	1.405,20
ONERI FINANZIARI			0,00
GESTIONE FINANZIARIA	**0,00**	**1.405,20**	**1.405,20**
PROVENTI STRAORDINARI	0,00	462,52	462,52
ONERI STRAORDINARI	-830.000,00	-980.385,14	-150.385,14
GESTIONE STRAORDINARIA	**-830.000,00**	**-979.922,62**	**-149.922,62**
SVALUTAZIONE DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	**-5.494.934,44**	**-5.353.501,43**	**141.433,02**

Funzione B – Servizi di Supporto

VOCI DI CONTO	AGGIORNATO 2025	CONSUNTIVO 2025	DIFFERENZA
DIRITTO ANNUALE	11.445.000,00	11.428.659,59	-16.340,41
DIRITTI DI SEGRETERIA			0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	93.000,00	3.234.385,69	3.141.385,69
PROVENTI GESTIONE BENI E SERVIZI	107.500,00	101.336,14	-6.163,86
RIMANENZE	0,00	-24.251,80	-24.251,80
TOTALE PROVENTI CORRENTI	**11.645.500,00**	**14.740.129,62**	**3.094.629,62**
PERSONALE	-1.506.635,48	-1.615.944,07	-109.308,59
FUNZIONAMENTO	-1.184.297,53	-942.425,91	241.871,62
INTERVENTI ECONOMICI			0,00
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-3.278.521,98	-7.295.034,38	-4.016.512,40
TOTALE ONERI CORRENTI	**-5.969.454,98**	**-9.853.404,36**	**-3.883.949,38**
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	**5.676.045,02**	**4.886.725,26**	**-789.319,76**
PROVENTI FINANZIARI	51.300,00	1.284.189,73	1.232.889,73
ONERI FINANZIARI	-1.300,00	-203,64	1.096,36
GESTIONE FINANZIARIA	**50.000,00**	**1.283.986,09**	**1.233.986,09**
PROVENTI STRAORDINARI	2.055.000,00	3.691.055,94	1.636.055,94
ONERI STRAORDINARI	-350.000,00	-226.207,80	123.792,20
GESTIONE STRAORDINARIA	**1.705.000,00**	**3.464.848,14**	**1.759.848,14**
SVALUTAZIONE DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	**7.431.045,02**	**9.635.559,49**	**2.204.514,47**

Funzione C – Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato

VOCI DI CONTO	AGGIORNATO 2025	CONSUNTIVO 2025	DIFFERENZA
DIRITTO ANNUALE			0,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	4.725.600,00	4.865.044,25	139.444,25
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	18.700,00	89.230,19	70.530,19
PROVENTI GESTIONE BENI E SERVIZI	53.010,00	27.840,32	-25.169,68
RIMANENZE			0,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI	**4.797.310,00**	**4.982.114,76**	**184.804,76**
PERSONALE	-2.674.229,03	-2.433.733,68	240.495,35
FUNZIONAMENTO	-1.582.662,30	-1.250.470,37	332.191,94
INTERVENTI ECONOMICI	-15.000,00	-4.398,40	10.601,60
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-317.213,83	-323.487,14	-6.273,31
TOTALE ONERI CORRENTI	**-4.589.105,16**	**-4.012.089,59**	**577.015,57**

VOCI DI CONTO	AGGIORNATO 2025	CONSUNTIVO 2025	DIFFERENZA
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	**208.204,84**	**970.025,17**	**761.820,33**
PROVENTI FINANZIARI	200,00	5.870,55	5.670,55
ONERI FINANZIARI			0,00
GESTIONE FINANZIARIA	**200,00**	**5.870,55**	**5.670,55**
PROVENTI STRAORDINARI	0,00	17.716,56	17.716,56
ONERI STRAORDINARI	0,00	-277,82	-277,82
GESTIONE STRAORDINARIA	**0,00**	**17.438,74**	**17.438,74**
SVALUTAZIONE DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	**208.404,84**	**993.334,46**	**784.929,62**

Funzione D – Studio – Formazione – Informazione e Promoz. Economica

VOCI DI CONTO	AGGIORNATO 2025	CONSUNTIVO 2025	DIFFERENZA
DIRITTO ANNUALE	3.046.113,43	2.941.890,35	-104.223,08
DIRITTI DI SEGRETERIA	384.500,00	469.656,22	85.156,22
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	293.000,00	288.280,11	-4.719,89
PROVENTI GESTIONE BENI E SERVIZI	28.000,00	11.561,00	-16.439,00
RIMANENZE			0,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI	**3.751.613,43**	**3.711.387,68**	**-40.225,75**
PERSONALE	-1.188.574,20	-1.104.591,96	83.982,24
FUNZIONAMENTO	-521.533,42	-437.955,76	83.577,66
INTERVENTI ECONOMICI	-5.857.113,43	-5.064.190,88	792.922,55
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-532.120,49	-522.000,35	10.120,15
TOTALE ONERI CORRENTI	**-8.099.341,54**	**-7.128.738,94**	**970.602,60**
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	**-4.347.728,11**	**-3.417.351,26**	**930.376,85**
PROVENTI FINANZIARI	0,00	2.401,56	2.401,56
ONERI FINANZIARI			0,00
GESTIONE FINANZIARIA		**2.401,56**	**2.401,56**
PROVENTI STRAORDINARI	0,00	136.421,39	136.421,39
ONERI STRAORDINARI	0,00	-753.697,11	-753.697,11
GESTIONE STRAORDINARIA	**0,00**	**-617.275,72**	**-617.275,72**
SVALUTAZIONE DA PARTECIPAZIONI	0,00		0,00
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	**-4.347.728,11**	**-4.032.225,42**	**315.502,69**

2.2 RAPPORTO SUI RISULTATI

Gli obiettivi strategici

La Camera di Commercio Venezia Rovigo descrive la propria Strategia attraverso l'adozione della propria mappa strategica pluriennale, nella quale si mettono in evidenza le linee strategiche pluriennali traducendole in obiettivi in ottica BalancedScorecard, ovvero con l'attenzione rivolta verso le quattro prospettive di analisi: "Imprese, cittadini e Istituzioni", "processi Interni e qualità", "Apprendimento, crescita ed organizzazione", "Economico-finanziaria".

Annualmente in sede di approvazione della Relazione Previsionale Programmatica il Consiglio declina la propria strategia sull'arco annuale aggiornando se necessario le Linee programmatiche pluriennali.

Di seguito, si propone quindi una sintesi dei principali risultati conseguiti nell'esercizio 2025 in relazione agli obiettivi programmati con il Programma Pluriennale 2021-2025 approvato con delibera n. 4 del 23/04/2021 e la Relazione Previsionale Programmatica 2025 approvata con delibera di Consiglio n. 15 del 25/10/24, rinviando alla Relazione della performance, che la Camera è tenuta ad approvare e pubblicare, previa validazione dell'OIV, entro giugno 2026, il dettaglio dell'analisi dei singoli obiettivi strategici e operativi in ottica Balancedscorecard.

In particolare, per il 2025, la pianificazione della Camera di Commercio Venezia Rovigo ha fatto riferimento a tre Ambiti Strategici:

- ✓ **Ambito Strategico 1** "Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese"
- ✓ **Ambito Strategico 2** "Semplificazione ed efficientamento amministrativo"
- ✓ **Ambito Strategico 3** "Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse"

in relazione ai quali l'azione della Camera si è sviluppa secondo le linee e gli obiettivi strategici di seguito descritti.

Ambito Strategico 1 "Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese"

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 – Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese in un quadro di sviluppo sostenibile (digitalizzazione – innovazione – transizione ecologica)

Risorse programmate	Consuntivo	% utilizzo
€ 1.525.669,00	€ 1.419.775,14	93,06%

Iniziative/progetti realizzati/finanziati

Iniziativa/progetto		Budget aggiornato	Consuntivo 2025
Progetto ABBA		30.000,00	11.537,63
Progetto ADRURAL		33.000,00	9.814,45
Progetto RECONNET		10.000,00	0,00
Premio Impresa Ambiente		85.000,00	78.696,56
Progetto Innovation Lab – Luce in Veneto		10.000,00	10.000,00
Progetto L'impresa dalla A(I) alla (GEN) Z		25.000,00	25.000,00
T2i scarl iniziative PID - Brevetti - Innovazione - Doppia transizione		179.000,00	179.000,00
Risorse progetto 20%	Portale PID	239.842,64	5.490,00
	Percorso di affiancamento e assistenza sui temi ESG per le imprese delle provincie di Venezia		13.510,50
	Progetto: "Ciclo di incontri sulla finanza agevolata e innovativa per le impese"		7.900,00
	Progetto Trasformazione digitale sostenibile per le PMI		165.000,00
	Bando voucher digitali	913.826,36	913.826,36
TOTALE Obiettivo Strategico 1		**1.525.669,00**	**1.419.775,50**

Nell'ambito delle attività/iniziative realizzate nel 2025 si è realizzata l'ultima annualità del progetto "Punto Impresa Digitale" (triennio 2023/2025), finanziato con l'incremento del 20% del diritto Annuo del quale si riportano i dati degli indicatori assegnati dal Mise così come rilevati al 31/12/2025:

Indicatore	Target	Risultato al 31/12/2025	% realizzazione
N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) sulla Doppia Transizione	n. 5	n. 22	100%
N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti dai PID sulla Doppia Transizione	n. 100	n. 466	100%
N. di utenti supportati nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso attività formativa	n. 60	n. 178	100%

Relativamente al Bando Voucher digitali le domande complessivamente ammesse al finanziamento sono state n. 165 con un contributo complessivamente concesso di € 913.826,36.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 – Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)

Risorse programmate	Consuntivo	% utilizzo
€ 766.430,69	€ 639.363,52	83,42%

Iniziative/progetti realizzati/finanziati

Iniziativa/progetto		Budget aggiornato	Consuntivo 2025
Quota Consorzio Credito e Finanza (Innexta)		9.000,00	8.379,00
Assistenza imprese su internazionalizzazione quota Venicepromex		600.000,00	474.583,00
Quota associativa Organismi Confidi Minori		5.000,00	5.000,00
Risorse progetto 20%	Progetto Vetro di Murano The Venice Glass Week	152.430,69	24.628,32
	Progetto 21 Incoming Distretto della Giostra -		24.997,98
	Progetto Distretto della calzatura		24.763,13
	Progetto "BEYOND ITALY: IL VIDEO CHE PORTA LA TUA AZIENDA OLTRE CONFINE"		47.395,00
	Promozione comparto Agroalimentare		29.617,09
TOTALE Obiettivo Strategico 2		**766.430,69**	**639.363,52**

Nell'ambito delle suddette attività/iniziative realizzate nel 2025 si è realizzata l'ultima annualità del progetto "Internazionalizzazione" (triennio 2023/2025), finanziato con l'incremento del 20% del diritto Annuo del quale si riportano i dati degli indicatori assegnati dal Mise così come rilevati al 31/12/2025

Indicatore	Target	Risultato al 31/12/2025	% realizzazione
N. imprese coinvolte e valutate in percorsi di assessment, formazione e primo orientamento con riferimento all'export, alle tematiche del digitale a sostegno dell'export (marketing digitale, business on line, etc) ed alla partecipazione a tender europei e gare (prima assistenza)	n. 19	n. 188	100%
N. imprese che abbiano realizzato - grazie ad azioni di avvio ed accelerazione da parte CCIAA- attività di promozione diretta verso l'estero (BtoB, Fiere, Incoming, percorsi integrati)	n. 15	n. 109	100%

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 – Promozione e supporto all'orientamento al lavoro ed alle professioni e sviluppo dell'imprenditorialità (politiche attive del lavoro – nuova impresa – ricambio generazionale)

Risorse programmate	Consuntivo	% utilizzo
€ 1.024.980,00	€ 989.805,10	96,57%

Iniziative/progetti realizzati/finanziati

Iniziativa/progetto		Budget aggiornato	Consuntivo 2025
Progetto NICE2JOB - APINDUSTRIA		15.000,00	15.000,00
Sostegno fondazione ITS		2.000,00	0,00
CUR - Consorzio Università Rovigo		51.700,00	27.471,60
T2i scarl - Attività e iniziative Nuova Impresa		179.000,00	179.000,00
Costi esterni progetto 20%	Piattaforma tecnologica per la fruizione di corsi di formazione per aziende, studenti e giovani	52.721,04	5.490,00
	Inizitive formazione lavoro realizzate tramite Azienda Speciale Opportunità & Mercati		47.018,00
Bandi progetto 20%	Bando voucher alle imprese per realizzazione PCTO	724.558,96	715.825,50
	Bando voucher per ammodernamento laboratori scolastici		
	Bando voucher per PCTO certificazione competenze		
TOTALE Obiettivo Strategico 3		**1.024.980,00**	**989.805,10**

Nell'ambito delle suddette attività/iniziative realizzate nel 2025 si è realizzata l'ultima annualità del progetto "Formazione Lavoro" (triennio 2023/2025) finanziato con l'incremento del 20% del diritto Annuo del quale si riportano i dati degli indicatori assegnati dal Mise così come rilevati al 31/12/2025:

Indicatore	Target	Risultato al 31/12/2025	% realizzazione
Istituzione di almeno 4 Tavoli territoriali tematici per la certificazione delle competenze secondo il modello standard nazionale del sistema camerale	n. 4	n. 15	100%
Certificazione delle competenze secondo i modelli standard del sistema camerale definiti a livello nazionale per gli studenti coinvolti nei relativi percorsi PCTO	n. 40	n. 51	82,50%
Realizzazione di almeno 2 tipologie tra le seguenti azioni: pubblicazione bandi, sessioni di certificazione delle competenze, iniziative di promozione dello Sportello Nuove Imprese (SNI), Storie di alternanza e Duale, iniziative di orientamento per la scelta degli ITS, incontri per il matching domanda-offerta di lavoro.	n. 7	n. 23	100%

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 – Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio e della competitività del sistema delle imprese (rigenerazione urbana – cultura e turismo – marketing)

Risorse programmate	Consuntivo	% utilizzo
€ 2.449.458,74	€ 1.958.072,12	79,94%

Iniziative/progetti realizzati/finanziati

Iniziativa/progetto		Budget aggiornato	Consuntivo 2025
FIERA DI SANTO STEFANO - CONCORDIA SAGITARIA		14.900,00	14.900,00
VENICE SUSTAINABLE FASHION FORUM		30.500,00	29772
Festival Universitario - CUR		5.000,00	4.126,98
FIERA DI SANTO STEFANO - CONCORDIA SAGITARIA		60.000,00	60000
FIERA DI SANTO STEFANO - CONCORDIA SAGITARIA		20.000,00	20.000,00
Venice Original 2025		7.500,00	0
Intelligent venice		0,00	0,00
Mostra temporanea Litanie, in memoria di Albino Luciani		5.000,00	5.000,00
Branded podcast - ass radio Kolbe		14.640,00	14.640,00
Concorso vini Pramaggiore		414,80	414,80
Teatro Stabile del Veneto - Contributo		20.000,00	0,00
Iniziative di promozione turistica		45.000,00	0
Convenzione con M9		50.000,00	50.000,00
BANDO ALLUVIONE S.MICHELE TAGLIAMENTO		100.000,00	100.000,00
Promozione vetro artistico (ex M.G.T.)		10.100,00	0,00
Interventi intersettoriali di sistema		268.890,70	0,00
Estrazione elenchi aree portuali		579,50	579,50
Contributo Azienda Speciale Opportunità & mercati per iniziative promozionali		1.151.000,00	1.026.782,00
Quote Associative	Fondazione Venezia Capitale della Sostenibilità	34.000,00	34.000,00
	Gal Polesine Adige	5.500,00	5.495,00
	Gal Polesine Delta Po	2.000,00	2.000,00
	Assonautica Italiana - quota associativa	3.900,00	3.900,00
	Unione Navigazione Interna	3.800,00	3.800,00
	Vegal - Gruppo Azione Locale Venezia Orientale	2.000,00	2.000,00
	Teatro Stabile del Veneto - quota associativa	30.000,00	30.000,00
	GALPA - Chioggia Delta Po	2.000,00	2.000,00
Iniziative finanziate con incremento 20%	Partecipazione esposizione universale di Osaka. Partecipazione iniziativa Mestre BookFest	96.380,00	96.075,28
	Bando Voucher turismo	240.336,81	240.336,81
	Contributi ad iniziative varie	226.016,93	212.249,75
TOTALE Obiettivo Strategico 4		**2.449.458,74**	**1.958.072,12**

Nell'ambito delle suddette attività/iniziative realizzate nel 2025 si è realizzata l'ultima annualità del progetto "Turismo" (triennio 2023/2025) finanziato con l'incremento del 20% del diritto Annuo del quale si riportano i dati degli indicatori assegnati dal Mise così come rilevati al 31/12/2025:

Indicatore	Target	Risultato al 31/12/2025	% realizzazione
N. iniziative di valorizzazione/promozione dell'offerta turistica e/o culturale del territorio	n. 1	n. 17	100%
N. aziende coinvolte nei percorsi di animazione delle destinazioni turistiche	n. 10	n. 8	80%

In particolare, le azioni realizzate dalla CCIAA si sono concretizzate nella partecipazione a progetti/iniziative di valorizzazione delle destinazioni turistiche, che hanno l'obiettivo di incentivare i flussi turistici al fine di supportare e sviluppare gli interessi economici delle imprese del territorio: il numero si riferisce ai soggetti attuatori diversi dalle Associazioni di categoria o di altri stakeholder istituzionali.

- Terre dei dogi in festa - Portogruaro, 15 aprile/31 maggio 2025
- Comune di Rovigo - Mostra temporanea di biciclette da corsa storiche organizzata in occasione della tappa del giro d'Italia - 19/24 maggio 2025
- Fiera pasqua del 11-ago-25
- Rovigo Racconta - 14-ago-25
- "A tavola con i futuristi" - (portogruaro, 27/06/2025)
- "progetto le notti colorate del miranese"
- "Concerto inaugurale del 43^ festival internazionale di musica di Portogruaro"
- "Fiera Rosario" 4-6 ott. 2025 – San Donà di Piave
- Cello city25 - Rovigo
- Evento Prospero's voice 26/10/2025
- Fondazione Venezia capitale mondiale della sostenibilità - progetto "intelligent venice" (biennale architettura 2025)
- Natale Rovigo
- "Christmas time? Christmas fine!" (natale 2025 a Noale, Scorzè, Salzano)
- "La biennale degli artisti 1900-1960" - Associazione distretto turistico Venezia orientale – Portogruaro, 13/12/2025 – 12/04/2026
- "Natale insieme 2025" realizzata da Ascom servizi srl di san Donà di Piave
- "Natale 2025 – walking christmas" promosso da Confcommercio Imprese per l'Italia di Chioggia

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 – Promozione del grado di trasparenza, conoscenza e tutela del mercato, legalità e ambiente

Risorse programmate	Consuntivo	% utilizzo
€ 100.575,00	€ 61.573,40	61,22%

Iniziative/progetti realizzati/finanziati

Iniziativa/progetto	Budget aggiornato	Consuntivo 2025
Prevenzione Crisi Impresa	10.000,00	4398,4
Evento "Economia Circolare"	3.000,00	700,00
Evento "Economia Circolare"	5.000,00	0,00
Contrasto all'usura e sostegno contro sovraindebitamento	2.575,00	2.475,00
Legalità - gara Ediltrophy	5.000,00	5.000,00
Adesione a Curia Mercatorum	75.000,00	49.000,00
TOTALE Obiettivo Strategico 5	**100.575,00**	**61.573,40**

Nell'obiettivo strategico rientra tutta l'attività realizzata dalla struttura che si occupa in particolare delle tematiche della vigilanza sul mercato ma anche nella tutela e promozione della legalità, della responsabilità sociale e della tutela dell'ambiente, nonché l'attività in materia di studi e rilevazioni statistiche.

Nel corso del 2025 le principali attività realizzate sono state:

- Sportello virtuale marchi e brevetti
- Servizio Voucher SME Fund 2024
- Sportello Suite Finanziaria
- n. 14 eventi per diffusione RENTRI
- n. 81 rilevazioni dati realizzate.
- n. 5 incontri diffusione LIBRA adeguati assetti finanziari
- n. 22 controlli presso assegnatari di marchio orafo
- n. 508 prodotti sottoposti a controlli
- n. 602 strumenti metrologici sottoposti a controlli (sorveglianze)

Ambito strategico 2 "Semplificazione ed efficientamento amministrativo"

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6 – Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese ed efficientamento dei processi interni anche attraverso forme di collaborazione con enti del sistema camerale

Risorse programmate	Consuntivo	% utilizzo
€ 5.000,00	€ 0,00	0%

Iniziative/progetti realizzati

Iniziativa/progetto	Budget aggiornato	Consuntivo 2025
Eventi Registro Imprese	5.000,00	0,00
TOTALE Obiettivo Strategico 6	**5.000,00**	**0,00**

Anche nel 2025 la struttura camerale si è impegnata in percorsi di semplificazione ed efficientamento dei propri servizi obiettivo irrinunciabile per una Pubblica Amministrazione che vuole offrire ai propri utenti, in primis le imprese, strumenti concreti per meglio operare in efficienza e qualità e per supportarla nella comprensione del contesto nel quale sviluppa, o intende sviluppare, il proprio business. In particolare l'attività ha visto la realizzazione delle seguenti iniziative, alcune nuove e altre di mantenimento:

- riduzione tempi di liquidazione contributi alle imprese (VOUCHER) (92,47% pratiche liquidate entro 45 gg. dalla rendicontazione);
- % errori rilevati imputabili all'ufficio su atti e cartelle esattoriali non dovute o parzialmente non dovute (6,35%);
- implementazione Sistema gestione Qualità con Predisposizione modello di richiesta di supporto alle procedure di affidamento;
- riduzione tempi medi pubblicazione elenco protesti (4.41 gg.);
- metri lineari di archivio riordinato Ufficio RI - Albi e Ruoli e Qualità del dato (76,05%);
- predisposizione direttiva e comunicazioni/notifiche per verifica mantenimento del requisito di artigianalità di cui alla legge regionale n. 34/2018;
- n. 15 incontri per la diffusione e implementazione del SUAP;
- certificati rilasciati con modalità "stampa in azienda su foglio bianco" (80,24%);
- promozione dell'utilizzo dell'APP IMPRESA ITALIA;

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7 – Promozione del grado di trasparenza e integrità del Gruppo Camera – implementazione della comunicazione interna/esterna - valorizzazione delle competenze del personale e della parità di genere

Risorse programmate	Consuntivo	% utilizzo
€ 10.000,00	€ 0,00	0%

Iniziative/progetti realizzati

Iniziativa/progetto	Budget aggiornato	Consuntivo 2025
Piano Media 2025	10.000,00	0,0
TOTALE Obiettivo Strategico 7	**10.000,00**	**0,0**

Tra le principali attività realizzate si segnalano:

- realizzazione incontro di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione trasparenza;
- formazione continua al personale dipendente per implementare competenze e capacità (99,14% personale che ha svolto almeno 24 ore di formazione nell'anno);
- realizzazione del Piano di Azioni Positive (88,89%);
- prima annualità progetto per la realizzazione nuovo sito Internet con integrazione piattaforma SOL - Servizi on-line.

Ambito strategico 3 "Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse"

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 – Economicità, efficienza ed efficacia della gestione

Risorse programmate	Consuntivo	% utilizzo
€ 20.490.635,00	€ 6.306.455,63	30,77%

Iniziative/progetti realizzati

Iniziativa/progetto	Budget aggiornato	Consuntivo 2025
Fabbricati	18.500,00	18.010,10
Immobilizzazioni in corso ed acconti (immob.)	18.416.335,00	6.002.109,05
Manutenzioni straordinarie su immobili	166.300,00	116.612,87
Impianti speciali di comunicazione	515.000,00	0,00
Macch apparecch attrezzatura varia	5.000,00	79,30
Strumenti metrici di misura	1.500,00	0,00
Macchine elettrom. P.C. e stampanti	80.000,00	68.649,40
Arredi	1.038.000,00	100.460,88
Partecipazioni	250.000,00	534,03
TOTALE Obiettivo Strategico 8	**20.490.635,00**	**6.306.455,63**

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività in materia di partecipazioni e sono stati sottoposti alla Giunta comunicazioni di aggiornamento sulle risultanze delle Assemblee e gli aggiornamenti dei piani di razionalizzazione previsti dalla normativa.

Si sono inoltre curate le pratiche per liquidazione quote Soggetti/enti partecipati (CUR, Assonautica, Consvipo, GAL, ecc. la cui spesa è rendicontata negli obiettivi strategici che attengono per materia.

Nella tabella che segue, un riepilogo delle quote di partecipazione che attingono alle risorse del promozionale con indicazione degli Obiettivi Strategici di riferimento:

Quota/Ente	Budget aggiornato	Consuntivo 2025	Obiettivo Strategico
Adesione a Curia Mercatorum	75.000,00	49.000,00	OS5
Venezia capitale della sostenibilità	34.000,00	34.000,00	OS4
Gal Polesine Adige	5.500,00	5.495,00	OS4
Gal Polesine Delta Po	2.000,00	2.000,00	OS4
Assonautica Italiana - quota associativa	3.900,00	3.900,00	OS4
Unione Navigazione Interna	3.800,00	3.800,00	OS4
Vegal - Gruppo Azione Locale Venezia Orientale	2.000,00	2.000,00	OS4
Teatro Stabile del Veneto - quota associativa	30.000,00	30.000,00	OS4
GALPA Chioggia Delta del Po	2.000,00	2.000,00	OS4
CUR - Consorzio Università Rovigo	51.700,00	27.461,60	OS3
T2i scarl	358.000,00	358.000,00	OS1-OS3
Quota associativa Organismi Confidi Minori	5.000,00	5.000,00	OS2
Quota Consorzio Credito e Finanza (Innexta)	9.000,00	8.379,00	OS5
Totale quote associative promozionale	**581.900,00**	**531.045,60**	

Sono state, inoltre realizzate le seguenti attività:

- n. 14 visite in cantiere lavori della nuova sede di via Torino da parte del RUP;
- 86,96% postazioni PC migrate a Windows 11;
- Conclusione interventi di efficientamento energetico sede di Rovigo.

Relativamente alla gestione degli immobili nel 2025 sono proseguite, con ritardo, le attività dei lavori inerenti la nuova sede di via Torino.

Nel corso dell'anno sono infatti emerse criticità e ritardi nell'appalto per la costruzione della nuova sede camerale, il cui termine contrattuale era scaduto a maggio 2025. A fronte dello stato di crisi finanziaria dell'impresa appaltatrice (Manelli Impresa S.p.A.) e del conseguente subentro della società CMC Ravenna S.p.A. tramite affitto del ramo d'azienda, la Giunta ha preso in esame lo stato di avanzamento dell'opera (giunta al 78,2%) e l'applicazione delle penali per i ritardi, che hanno raggiunto l'importo massimo di circa 2,1 milioni di euro.

Nei primi mesi del 2026, a seguito della presentazione da parte di CMC di un primo cronoprogramma ritenuto "irricevibile" dalla Direzione Lavori, l'organo esecutivo ha effettuato un'attenta analisi costi-benefici sulle alternative a disposizione. Avvalendosi anche di consulenze legali esterne, è emerso che un'eventuale risoluzione del contratto

comporterebbe un blocco dei lavori stimabile in circa 40 mesi e un ingente aggravio economico per un nuovo affidamento. In tale contesto la Giunta ha deliberato di:

- Proseguire l'appalto dei lavori per la costruzione della nuova sede.
- Dare mandato al Segretario Generale e alla struttura competente di organizzare tempestivamente un incontro con i responsabili di CMC per concordare tempi certi di fine lavori, ottenere il rilascio delle garanzie di legge e chiarire gli aspetti dirimenti, inclusa la gestione delle penali maturate.
- Assicurare un monitoraggio costante e rigoroso sul prosieguo del cantiere, con l'obbligo di riferire periodicamente alla Giunta per consentire l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti a tutela dell'Ente.

SEZIONE 3 – IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA) E FINALITA' DELLA SPESA COMPLESSIVA

Il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 ha avviato un percorso di armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

L'articolo 19 del citato decreto stabilisce che le amministrazioni pubbliche debbano presentare, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare a consuntivo l'effettivo andamento in termini di servizi forniti ed interventi realizzati.

Il Piano deve articolarsi nelle Missioni e Programmi di spesa individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M del 12 dicembre 2012.

Tale D.P.C.M ha definito le missioni come "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate" e i programmi "quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni".

In particolare, l'art. 2 prevede che: "Ciascuna amministrazione pubblica, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individua tra le missioni del bilancio dello Stato attualmente esistenti, quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite." Il Ministero dello sviluppo economico, con nota del 12 settembre 2013, ha stabilito per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

1. Missione 011 -"Competitività e sviluppo delle imprese";
2. Missione 012 - "Regolazione dei mercati" - nella quale dovrà confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";
3. Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
4. Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche".

In relazione al suddetto quadro normativo, in allegato alla presente relazione vengono riportati in appositi schemi i risultati al 31/12/2019 del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio e il consuntivo di cassa con le specifiche finalità della spesa 2019, entrambi suddivisi per Missione e Programma come previsto dal succitato decreto.

ALLEGATI

1. Consuntivo art. 24
2. “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio PIRA” al 31/12/2025
3. Consuntivo di cassa 2025